

Relazione Nuclei 2026

CONSERVATORIO DI MUSICA LUCA MARENZIO - BRESCIA

Premessa

La relazione annuale sulle attività e sul funzionamento dell'Istituzione è uno strumento fondamentale per: documentare le principali evidenze sul funzionamento dell'Istituzione; sostenere i processi interni di autovalutazione e miglioramento; fornire informazioni utili e comparabili al MUR e all' ANVUR.

In attuazione dell'articolo 10, comma 2, lettera b), del DPR 28 febbraio 2003, n. 132, e dell'articolo 1, comma 644, dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, i Nuclei di Valutazione delle Istituzioni AFAM, incluse le Istituzioni autorizzate ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 212/2005, inoltrano la relazione, redatta secondo i criteri determinati dall'ANVUR, al MUR e all'Agenzia entro il 31 marzo di ogni anno (salvo diversa indicazione del Ministero).

Ai sensi del D.P.R. n. 132/2003, la relazione annuale costituisce il quadro di riferimento per l'assegnazione alle Istituzioni dei contributi finanziari da parte del Ministero.

Le relazioni sono, altresì, utilizzate ai fini della valutazione periodica delle Istituzioni AFAM e a supporto di tutte le procedure di accreditamento ANVUR.

Linee guida ANVUR per la compilazione

[Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Parte I. Follow-up delle valutazioni precedenti

Parte fondamentale del processo di autovalutazione è il monitoraggio delle azioni intraprese per migliorare il funzionamento e l'organizzazione dell'Istituzione, sulla base di quanto evidenziato nelle precedenti procedure di autovalutazione o di valutazione esterna (come l'accreditamento iniziale o periodico dei corsi di studio).

Punto di partenza della Relazione annuale è dunque l'esame delle azioni di miglioramento implementate nel corso nell'a.a. di riferimento della Relazione, sia rispetto allo sviluppo di attività sistemiche riguardanti specifici aspetti didattici, organizzativi o di funzionamento, sia rispetto alla diffusione della cultura della qualità tramite rapporti istituzionali, incontri e momenti di formazione.

Standard di riferimento

L'Istituzione prende in esame le criticità evidenziate nelle precedenti procedure di valutazione interna e (se applicabile) esterna e definisce specifiche strategie per il loro superamento e per il proseguimento delle azioni di miglioramento intraprese.

Al Nucleo di Valutazione viene chiesto di valutare le azioni intraprese dall'Istituzione finalizzate al miglioramento continuo o al superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione annuale e/o in risposta alle raccomandazioni/condizioni ANVUR.

Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte I. ---> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Follow-up

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

<https://www.consbs.it/nucleo-di-valutazione/>

Descrivere in modo sintetico le azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo

indicando fonti documentali che attestino l'effettiva attuazione delle azioni dichiarate

Il Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” di Brescia individua nel miglioramento continuo un obiettivo strategico prioritario, perseguito attraverso la sistematica analisi delle criticità e l'adozione di azioni correttive coerenti con le indicazioni del Nucleo di Valutazione. In tale ambito, la relazione annuale del Nucleo costituisce il principale strumento di monitoraggio e indirizzo, le cui risultanze hanno orientato interventi già avviati nel corso dell'a.a. 2024/2025 e ulteriormente sviluppabili in una prospettiva pluriennale. In riferimento alle raccomandazioni formulate nella precedente relazione, l'Istituzione, pur non avendo ancora formalmente istituito il Presidio per la Qualità, ha intrapreso un percorso progressivo volto alla sua attivazione, attraverso il rafforzamento e la sistematizzazione dei processi interni di coordinamento, monitoraggio e controllo. Tali interventi configurano una fase propedeutica alla costituzione di un organismo unitario di assicurazione della qualità. In particolare, sono stati potenziati i principali organismi e coordinamenti a supporto dei processi istituzionali, tra cui: il Consiglio Accademico; la Commissione didattica con funzioni di coordinamento delle sedi di Brescia e Darfo; la Commissione artistica, competente in materia di programmazione, produzione e organizzazione delle attività concertistiche; il Collegio dei docenti del dottorato di ricerca; il Gender Equality Team; i coordinamenti delle formazioni orchestrali; nonché la struttura organizzativa dei percorsi abilitanti da 60 CFA. Sono state inoltre rafforzate ulteriori funzioni di presidio settoriale, quali il coordinamento delle attività della biblioteca, con specifica attenzione agli aspetti qualitativi, e il coordinamento della comunicazione istituzionale. L'assetto organizzativo e funzionale delle strutture sopra richiamate è disciplinato, quale fonte documentale, dal Contratto integrativo d'Istituto per l'a.a. 2024/2025 e relativo addendum, pubblicati sul sito istituzionale. Alla luce delle azioni intraprese, il Conservatorio conferma, per l'a.a. successivo, l'impegno alla formale istituzione del Presidio per la Qualità, quale struttura di riferimento per l'implementazione di un sistema integrato di assicurazione della qualità, con funzioni di coordinamento, monitoraggio e supporto ai processi di miglioramento continuo. Il Direttore M° Massimo Cotroneo

Precedenti valutazioni ANVUR

Nel caso di istituzione che ha ricevuto/non ha ricevuto un parere ANVUR di valutazione periodica e/o condizioni/raccomandazioni sull'attivazione di nuovi corsi di studio, indicare le specifiche condizioni e/o raccomandazioni eventualmente ricevute

Nessuno

Nel caso di Istituzione che abbia ricevuto un parere ANVUR di valutazione periodica e/o condizioni/raccomandazioni sull'attivazione di nuovi corsi di studio specificare le azioni avviate/programmate in risposta a ciascuna raccomandazione/condizione ANVUR

indicando fonti documentali che attestino l'effettiva attuazione delle azioni dichiarate

N/A

Valutazione del Nucleo

Stato di avanzamento complessivo delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità, con eventuali raccomandazioni [Standard 1.10 Assicurazione ciclica della qualità]

Nella relazione del Direttore Cotroneo relativa alle criticità segnalate, si dà riscontro delle azioni avviate sulle politiche di AQ. Non si fa alcuna menzione, invece, delle altre criticità. Ad ogni buon conto, dall'analisi della documentazione raccolta, è possibile valutare lo stato di avanzamento delle azioni messe in campo. - Sito web. La collaborazione con Cineca per l'implementazione di un sistema integrato (Suite Comunicazione) comprendente il sito istituzionale (completamente bilingue), il course catalogue (agganciato alla piattaforma ESSE3) e l'amministrazione trasparente, è ancora in fase di elaborazione e dovrebbe essere operativo auspicabilmente entro la fine del 2026. - Biblioteca. Le criticità evidenziate sono state parzialmente risolte grazie alla nomina di un Funzionario di biblioteca (Area terza) e la costituzione di un Consiglio di Biblioteca (due docenti oltre il funzionario citato). Anche il nucleo di Darfo ha cominciato ad essere operativo con la catalogazione dei volumi presenti e l'acquisizione di nuovo materiale. - Rilevazione opinione degli studenti. Continua a dare risultati ancora non soddisfacenti nonostante il diretto coinvolgimento della consulta studentesca. A tal riguardo, il Nucleo ritiene di dover organizzare incontri specifici di sensibilizzazione con docenti e studenti. - Catalogo ECTS. Con l'introduzione della "Suite Comunicazione" di Cineca, è previsto che essa comprenda un Course catalogue completo agganciato alla piattaforma Esse3. Azione che si dovrebbe presumibilmente concludere entro la fine del 2026.

Parte II. Valutazione dei risultati dell'attività didattica e di ricerca e del funzionamento complessivo dell'Istituzione

La seconda parte della Relazione, che costituisce il nucleo centrale del documento, è finalizzata a fornire una valutazione complessiva del funzionamento e dei risultati conseguiti dall'Istituzione nelle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica, nonché in termini organizzativi e gestionali. La sezione è articolata in 15 ambiti tematici. Per ciascuno di essi sono individuati:

- specifici punti di attenzione, rispetto ai quali il Nucleo di Valutazione è chiamato a formulare una valutazione motivata;
- le informazioni e la documentazione che l'Istituzione è tenuta a mettere a disposizione del Nucleo, al fine di supportare l'analisi e la formulazione del giudizio.

Standard di riferimento

La valutazione è condotta con riferimento agli standard ESG 2015 pertinenti ai diversi ambiti tematici considerati, richiamati nelle singole sezioni in relazione agli specifici oggetti di analisi. Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte II. ----> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

1. Mission, Vision e Obiettivi

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito dedicate a Statuto e i Regolamenti vigenti

<https://www.consbs.it/>

Statuto e Regolamenti

Illustrare sinteticamente il quadro regolamentare vigente, specificando eventuali aggiornamenti recenti o revisioni in corso e segnalare eventuali criticità riscontrate e le azioni intraprese per il loro superamento

Lo Statuto del Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” di Brescia, approvato con D.D.G. n. 1325 del 28/05/2018, è pubblicato sul sito istituzionale anche in formato accessibile al seguente indirizzo: <https://www.consbs.it/statuto/>. In qualità di istituzione dotata di autonomia regolamentare, il Conservatorio si è progressivamente dotato dei regolamenti interni necessari al funzionamento amministrativo e didattico delle sedi di Brescia e Darfo Boario Terme. L'elenco aggiornato dei regolamenti è disponibile al seguente link: <https://www.consbs.it/regolamenti/>. Nel corso dell'a.a. 2024/2025 si segnala, in particolare, l'approvazione del Regolamento di istituto per il reclutamento del personale AFAM, deliberato dal Consiglio Accademico con provvedimento n. 69 del 24/09/2025 e dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 66/2025 del 26/09/2025, e successivamente adottato con Decreto Presidenziale n. 183 del 26/11/2025. Tale regolamento è stato emanato in attuazione del D.P.R. 24 aprile 2024, n. 83, recante la disciplina delle procedure e modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e tecnico-amministrativo del comparto AFAM. Si evidenzia inoltre l'adozione del Regolamento interno per la gestione delle segnalazioni di whistleblowing, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5/2025 del 28/01/2025, nonché l'aggiornamento del Gender Equality Plan, deliberato dal Consiglio di Amministrazione con provvedimento n. 85 del 18/11/2024. In continuità con le annualità precedenti, sono stati altresì predisposti il Manifesto degli studi e il relativo Regolamento tasse e contributi per l'a.a. 2024/2025, strumenti fondamentali per la regolazione dell'offerta formativa e degli aspetti contributivi. Nel corso dell'anno accademico di riferimento non sono emerse criticità rilevanti nell'ambito del quadro regolamentare e degli strumenti di governance adottati.

Link alla pagina del sito dedicata agli Organi

<https://www.consbs.it/presidenza-e-direzione/>; <https://www.consbs.it/consiglio-di-amministrazione/>; <https://www.consbs.it/consiglio-accademico/>; <https://www.consbs.it/collegio-dei-revisori/>; <https://www.consbs.it/nucleo-di-valutazione/>; <https://www.consbs.it/consulta-degli-studenti/>;

Organi

Descrivere sinteticamente l'assetto di governance, indicando la composizione e lo stato di funzionamento degli organi, eventuali rinnovi intervenuti o situazioni di proroga

Gli organi del Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” di Brescia sono individuati in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, recante il regolamento in materia di autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, in attuazione della L. 21 dicembre 1999, n. 508. Essi risultano così articolati: • Presidente • Direttore • Consiglio di Amministrazione • Consiglio Accademico • Collegio dei Revisori dei conti • Nucleo di Valutazione • Collegio dei Professori • Consulta degli studenti A completamento dell'assetto di governance, il Conservatorio si avvale di strutture didattiche e di coordinamento a supporto degli organi, tra cui Dipartimenti, Consigli di corso e ulteriori coordinamenti funzionali, come disciplinati nel Contratto Integrativo d'Istituto per l'a.a. 2024/2025. I Dipartimenti risultano così articolati: • Canto e teatro musicale • Strumenti ad arco e a corda • Strumenti a fiato • Strumenti a tastiera e percussione • Didattica della musica • Composizione e direzione Sono altresì attivi i seguenti Interdipartimenti: • Musica antica • Informatica musicale applicata • Musica contemporanea • Musica d'insieme • Teoria, analisi e storia della musica • Ricerca Si segnalano inoltre i sottodipartimenti di: • Jazz (afferente al Dipartimento Nuove tecnologie e linguaggi musicali) • Popular music (afferente al medesimo Dipartimento) • Storia della musica La struttura degli uffici amministrativi è definita nel PIAO, aggiornato e pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale. Gli uffici operano sotto il coordinamento del Direttore Amministrativo. Con riferimento all'a.a. 2024/2025, si segnala la nomina del nuovo Presidente del Conservatorio, individuato nella persona della dott.ssa Patrizia Vastapane, nominata con Decreto del Ministro n. 490 del 30/07/2025, con decorrenza dal 15/09/2025. Si evidenzia inoltre il rinnovo della Consulta degli studenti per il triennio 2025–2028, come da proclamazione n. 4819/2025 del 12/06/2025.

Mission, vision e obiettivi dell'Istituzione

Presentare brevemente la mission, la vision e i principali obiettivi strategici dell'Istituzione

Il Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” di Brescia nasce dal precedente Istituto musicale pareggiato “A. Venturi” ed è stato istituito con Legge n. 663 dell'8 agosto 1977, che ne fissa la decorrenza al 1° ottobre 1971. Con il medesimo provvedimento è stata formalmente istituita anche la Scuola Media annessa, già operativa dall'anno scolastico 1966/67 all'interno dell'Istituto “A. Venturi”. La sede distaccata di Darfo è stata fondata nel 1978 ed è da allora ospitata nei locali dell'ex Convento Queriniano. Il Conservatorio è Istituzione di Alta Cultura afferente al

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'ambito dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (Legge 508/99). È autorizzato al rilascio di diplomi accademici di primo e secondo livello, master, corsi liberi, attività di base e percorsi propedeutici, secondo quanto previsto dal Manifesto degli Studi. La missione del Conservatorio si realizza attraverso la promozione del virtuosismo, dell'eccellenza strumentale, della composizione, della ricerca, della produzione artistica e delle competenze inerenti la legislazione dello spettacolo, la gestione degli eventi e il management culturale musicale. Tali attività mirano a sviluppare una piena padronanza del linguaggio musicale in tutte le sue articolazioni e a favorire una presenza qualificata degli studenti nelle realtà professionali della città e della provincia, contribuendo in modo concreto al miglioramento dell'offerta musicale bresciana e alla crescita della sua cultura. Negli ultimi anni l'Istituzione ha ulteriormente rafforzato l'attenzione verso i percorsi accademici, sostenendo la partecipazione a corsi di specializzazione, concorsi e selezioni, e promuovendo forme di collaborazione con istituzioni, enti, orchestre e organismi affini. Tali iniziative sono finalizzate a facilitare l'inserimento professionale degli studenti nei diversi ambiti del settore musicale valorizzando le attitudini e le inclinazioni individuali.

Link alla pagina del sito di presentazione dell'Istituzione e/o a documenti programmatici

<https://www.consbs.it/presentazione-presentation/>

Valutazione del Nucleo

Coerenza tra mission, vision e obiettivi. Eventuali osservazioni sull'organizzazione dell'Istituzione

La mission dell'Istituto è definita dallo Statuto di autonomia (reperibile alla pagina <https://www.consbs.it/statuto/>). Essa si concentra sulla promozione dell'eccellenza strumentale, della composizione, della ricerca, della produzione artistica. Il Conservatorio dedica una pagina del sito, all'interno del Menù "Conservatorio", alla propria presentazione: <https://www.consbs.it/presentazione-presentation/> In tale pagina è presente un articolato documento di presentazione (in italiano ed in inglese) che assomma la storia dell'Istituzione e più in generale la presentazione dei corsi, delle sedi e delle attività. Manca del tutto, invece, una sezione dedicata alla descrizione degli obiettivi strategici dell'Istituzione. Già lo scorso anno il NdV aveva segnalato la necessità di adeguare tale sezione separando le pagine di presentazione da quelle relative alla sua storia, alla mission ed alla vision istituzionale. Al tempo stesso si segnala come i dati riportati nel documento di presentazione siano ormai datati (A.A. 2019/20) e non rispondono all'attuale offerta formativa che nel tempo si è ampliata e adeguata alle nuove opportunità dell'Istituzione come i corsi per la formazione dei docenti e i nuovi dottorati di ricerca. Mancano, infine, i riferimenti alle attività di terza missione e dei processi di assicurazione della qualità, evidentemente ancora non percepiti come parte integrante della mission istituzionale. Quanto agli organi di gestione, con la nomina del nuovo Presidente, tutti gli organi risultano ora attivi e pienamente operativi. Si continua, infine, a segnalare la mancanza di una versione in lingua inglese del sito: le uniche notizie in lingua (inglese e cinese) sono reperibili nella sezione International.

2. Offerta Formativa

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 25/26

Il report seguente propone l'elenco dei corsi inseriti dall'Istituzione sul portale AFAM Offerta Formativa per l'A.A. 2025/26.

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Triennali - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Ciclo Unico - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Biennali - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Post Diploma - dati precaricati MUR a.a. precedente

(Post diploma - Master)

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Post Diploma - dati precaricati MUR a.a. precedente

(Post diploma - Dottorati)

[Visualizza Report](#)

Elementi distintivi dell'offerta formativa

Descrivere sinteticamente gli elementi distintivi dell'offerta formativa, evidenziandone la coerenza con la mission e con il contesto territoriale (nazionale e internazionale; eventuali ambiti di eccellenza o specializzazione

L'offerta formativa dell'Istituzione si caratterizza per un equilibrio tra alta specializzazione artistica, ricerca avanzata e valorizzazione delle tradizioni musicali, in piena coerenza con la propria missione di promozione dell'eccellenza nella formazione musicale e con le esigenze del contesto culturale nazionale e internazionale. Il Conservatorio presenta un'offerta formativa particolarmente ampia e articolata, comprendente la quasi totalità dei corsi previsti dal sistema AFAM, inclusi i settori della Musica Antica, del Jazz e del Pop-Rock, a testimonianza della capacità di coniugare tradizione, innovazione e apertura ai linguaggi musicali contemporanei. Tra gli elementi distintivi si evidenziano l'attivazione del XL ciclo del Dottorato di ricerca, quale percorso di alta qualificazione dedicato allo sviluppo della ricerca artistica e musicale; il Diploma Accademico di secondo livello in Direzione d'Orchestra, finalizzato alla formazione di professionisti capaci di operare nei principali contesti orchestrali e teatrali; il Diploma Accademico di secondo livello in Teorie e tecniche in musicoterapia, che rappresenta un ambito di crescente rilevanza per l'integrazione tra competenze musicali, educative e socio-sanitarie; nonché i Diplomi Accademici di primo e secondo livello in Musica Vocale da Camera, che valorizzano una tradizione interpretativa di particolare pregio, con specifica attenzione al repertorio cameristico e alla collaborazione tra cantanti e strumentisti. Tali percorsi rappresentano ambiti di riconosciuta specializzazione e contribuiscono a rafforzare il ruolo dell'Istituzione quale centro di riferimento per la formazione superiore, la produzione artistica e la ricerca musicale, in dialogo costante con il territorio e con le reti accademiche e culturali nazionali e internazionali. Tra gli elementi che contraddistinguono arricchimento dell'offerta formativa quanto alla dotazione strumentale del Conservatorio vale la pena ricordare la seguente: 4 pianoforti gran coda Steinway, 2 trequarti, 11 mezza coda, 26 verticali, 3 clavicembali, 3 grandi organi (2 a tre tastiere, 1 a due tastiere) e un organo positivo a una tastiera per la sede di Brescia; 1 pianoforte Gran Coda Steinway, 1 pianoforte trequarti, 7 mezzacoda, 11 verticali, 1 pianoforte elettrico, 1 clavicembalo, 1 grande organo a tre tastiere, 1 organo elettrico, 1 pianoforte grancoda Kawai per la sede di Darfo

Altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame

Descrizione sintetica di eventuali altre attività formative (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, attività integrative, ecc.

Si elencano le principali attività formative integrative quali masterclass, workshop ecc...: SEDE DI BRESCIA MASTERCLASS DI INTERPRETAZIONE PIANISTICA SPAZIO308 - ciclo di recital pianistici Ciclo di 5 recital su pianoforte gran coda Fazioli F308 - Anno III CICLO DI CONFERENZE Varie date ISTITUTIONI HARMONICHE-INCONTRI MUSICOLOGICI La prima edizione di "Istitutioni Harmoniche - Incontri musicologici" si articola in una serie di incontri a cadenza mensile dedicati alla musicologica, composizione, analisi, interpretazione e tecniche strumentali. Sono appuntamenti di studio e di ricerca tenuti da docenti qualificati e rivolti sia agli allievi e al personale interno del Conservatorio sia alla cittadinanza e agli studiosi, al fine di promuovere la cultura musicale all'interno e al di fuori delle pareti dell'Istituto. MASTERCLASS Varie date NEUROSCIENZE E MUSICA E' organizzata direttamente dalla Università Cattolica, in 2 masterclass da 3 giorni e una 6 giorni intensivi summer school a Darfo. Gli incontri sono organizzati dal prof. Alessandro Antonietti e altri colleghi quali Chirico, di Silveri (di area Neurologia) che tratteranno i rapporti che intercorrono tra lo sviluppo ed il funzionamento cerebrale con particolare attenzione ai processi di attenzione, memoria e apprendimento. Le attività sono così organizzate: 1) Prima masterclass dal 30 gennaio al 1 febbraio 2025 2) Seconda masterclass dal 8 febbraio al 10 febbraio 2025 3) Summer School dal 25 al 30 giugno 2025 MASTERCLASS 28-29-30 novembre MASTERCLASS DI VIOLONCELLO Masterclass di violoncello con Kirill Kavtsov per tutti i livelli: base, propedeutico e accademico. MASTERCLASS 30 novembre MASTERCLASS DI CHITARRA DI ADRIANO DEL SAL La masterclass con il Maestro Adriano Del Sal rappresenta un momento assai importante per un approfondimento di vari aspetti del repertorio chitarristico da parte dei numerosi allievi del nostro conservatorio. La valenza artistica quale vincitore dei più importanti concorsi internazionali di chitarra e didattica di Del Sal, attualmente titolare della cattedra all'Universität für Musik und darstellende Kunst Wien- Austria, garantiscono un sicuro interesse da parte degli studenti del nostro conservatorio e la possibilità di perfezionare i propri studi. Conferenza-Concerto 7 dicembre 2024 30 MINUTI - concerti per clavicordo Il pianista Alberto Ranucci conduce quattro incontri musicali alla scoperta

di del clavicordo, particolare strumento amatissimo da J.S. Bach, proponendo un programma interamente dedicato alla produzione tastierista del Cantor. TAVOLA ROTONDA 21 dicembre MUSIC CIRCUS L'evento si organizza in un confronto tra gli studenti delle rispettive classi di composizione, non solo con l'esecuzione di piccoli brani ma anche in una tavola rotonda, da loro gestita, dedicata ad una discussione su tematiche legate alla composizione. I docenti rimangono spettatori e l'iniziativa è lasciata agli studenti, mentre l'esecuzione delle composizioni è a cura dei rispettivi conservatori, ovvero ognuno con i propri esecutori. MASTERCLASS 17-18 gennaio MUSICA ACCESSIBILE Formazione su strumenti e software musicale accessibili per studenti con disabilità visiva Reaper un sequencer MIDI e software audio workstation, Braille Music Editor librerie musicali, screen reader. Il formatore è Gianluca Apollaro persona cieca, laureato in informatica e autore degli script per rendere REAPER accessibili ai ciechi. MASTERCLASS 20-21 gennaio MASTERCLASS DI SAXOFONO DI DANIELE FAZIANI Masterclass incentrata sul linguaggio Del Sax MASTERCLASS 20-21-22 gennaio IL REPERTORIO SOLISTICO DELLA TROMBA Masterclass di tromba sul repertorio solistico dal barocco al contemporaneo con Francesco Del Monte MASTERCLASS 24-25 gennaio PASSI D'ORCHESTRA-VIOLINO Una interessante Masterclass sui passi d'orchestra e soli tenuta da una "Spalla" in carriera, Giacomo Bianchi, nuovo Primo Violino dell'Orchestra ORT di Firenze. MASTERCLASS 31 gennaio-1 febbraio LA BRASS BAND E IL SOLISTA La Masterclass è rivolta agli studenti di direzione d'orchestra, ottoni e percussioni di entrambe le sedi del Conservatorio. Lezioni di tecnica direttoriale, concertazione di brani originali per Brass Band e solista (solisti scelti tra gli studenti del Conservatorio), Concerto conclusivo della Hesperia Brass Band diretta dal M° Giannone e dai colleghi di direzione d'orchestra al termine della Masterclass con modalità da definire con la direzione. MASTERCLASS 4 febbraio IL CONTROFAGOTTO ALL'OPERA Masterclass volta ad approfondire e valorizzare il repertorio orchestrale del controfagotto. L'artista ospite, Marion Reinhard, ricopre il ruolo di controfagottista al Teatro alla Scala e precedentemente ai Berliner Philharmoniker. Visita guidata negli archivi e biblioteche di istituzioni bresciane 5 febbraio BIBLIOTOUR MUSICALE Il progetto si configura come una visita guidata presso le istituzioni preposte alla conservazione di materiale musicale archivistico e librario ed una esercitazione laboratoriale in loco che prevede l'analisi, la descrizione e una introduzione alla classificazione e catalogazione di tali materiali. Con lo scopo di sensibilizzare sia gli allievi sia il pubblico alle fonti musicali prodotte a Brescia (e per Brescia) fra Cinque e Seicento MASTERCLASS 7-8 febbraio DAL SEGNO AL SUONO Il Progetto "Dal segno al suono" combina didattica, ricerca e performance attraverso una masterclass di pedagogia musicale storica (dal medioevo al barocco), un laboratorio di lettura e concertazione del repertorio da manoscritti e stampe dei secc. XVI-XVII, e una performance (concerto finale) che si svolgerà presso il Duomo Vecchio. MASTERCLASS 14 febbraio SING IT RIGHT Sing it Right è un percorso formativo per cantanti ed insegnanti di canto che, attraverso le regole per una corretta pronuncia dell'inglese, svela nuove posizioni e tecniche vocali. LABORATORIO 21 febbraio-14 marzo LABORATORIO PRATICO DI MUSICA ETNICA DI ERNESTO DA SILVA Il laboratorio propone di - potenziare la capacità creativa ed espressiva potendo conoscere e analizzare musiche, fraseggi, modi, ritmi di altri paesi extraeuropei e suonare strumenti musicali etnici; - conoscere i repertori (in termini di funzioni sociali e culturali) della musica etnica così come gli stili e le tecniche musicali dei diversi popoli; - approcciarsi in modo pratico ai contenuti teorici delle lezioni di etnomusicologia; - come richiesto dai percorsi di educazione civica della scuola secondaria di I e II grado essere in grado di sensibilizzare gli studenti nel percorso di tirocinio alla conoscenza, al rispetto e alla valorizzazione di altre culture; - comprendere le interconnessioni tra musica colta occidentale e la musica extraeuropea. SEMINARIO 7-8 marzo PEDAGOGIA KODALY Il Seminario si propone di fornire un'introduzione al pensiero kodályano e di focalizzare alcuni strumenti didattici di indiscussa utilità. Sarà quindi centrato sulla metodologia della didattica, con l'indicazione di percorsi per l'apprendimento del linguaggio musicale e con particolare riguardo all'organizzazione della lezione nell'ottica kodályana, attraverso la pratica musicale. Spazio e rilievo sarà dato ad argomenti quali la solmisazione relativa, l'uso dei diversi sistemi di lettura, lo sviluppo dell'ascolto interiore e della memoria musicale, l'acquisizione del senso ritmico, formale e di strumenti per l'analisi MASTERCLASS 11-12-13 marzo L'OBOE NEL MONDO AMERICANO Masterclass con Jared Ethan Hauser dedicata all'oboe negli USA, tecnica, repertorio originale per oboe di compositori americani, costruzione dell'ancia con scarto "americano". MASTERCLASS 28 febbraio-1 marzo MASTERCLASS DI CORNO Masterclass di corno per gli studenti di entrambe le sedi con il M° Natalino Ricciardo, con un concerto finale con un gruppo di corni. MASTERCLASS 17-31 marzo-12 aprile L'OPERA PIANISTICA DI GIANCARLO FACCHINETTI Un'analisi del M° Federico Troncatti dell'opera pianistica di Giancarlo Facchinetti dal punto di vista compositivo, musicale ed esecutivo. Una Master aperta ad uditori ed anche ad effettivi esecutori che vogliano col M° Pierangelo Taboni, che sta curando l'esecuzione e registrazione dell'integrale del compositore bresciano, approfondire aspetti e dettagli tecnico-pianistici e musicali delle sue opere. MASTERCLASS 28 febbraio-1 marzo RITMICA DALCROZE: L'ORECCHIO COSCIENTE L'incontro intende dare la possibilità ai partecipanti di vivere in prima persona il pensiero pedagogico e la didattica di Emile Jaques-Dalcroze: i diversi elementi musicali vengono sperimentati in movimento attraverso esercizi di pronta reazione, dissociazione fra le diverse parti del corpo, momenti di improvvisazione vocale e strumentale. MASTERCLASS 18-19 marzo IL FAGOTTO NEL MONDO SOLISTICO, CAMERISTICO E ORCHESTRALE Masterclass dedicata al fagotto per esplorare il repertorio nelle varie formazioni: solistica, cameristica e orchestrale. L'artista ospite, Alexander Grandal Hansen-Schwartz, è tanto giovane quanto attivo in ognuno di questi ambiti MASTERCLASS 29 marzo MASTERCLASS DI FLAUTO La masterclass di Marco Zoni, primo flauto del Teatro alla Scala di Milano, è riservata agli allievi interni come effettivi e all'utenza esterna come uditori MASTERCLASS 31 marzo-1 aprile VIOLE IN SCALA La Masterclass verterà sul repertorio violistico cameristico solistico non tralasciando il repertorio dei passi orchestrali. I ragazzi avranno modo di conoscere da parte del docente (essendo prima viola al teatro alla Scala di Milano) come vengono preparati i vari passi e assolti d'orchestra. MASTERCLASS 3-4-5 aprile MASTERCLASS DI TROMBA DI NICOLA BARATIN Masterclass sul repertorio solistico per tromba e pianoforte CONFERENZA-CONCERTO 5 aprile ARTINCROCIATE II EDIZIONE Rassegna di opere multimediali degli studenti del Conservatorio di Musica e dell'Accademia di Belle Arti. Visionando, ascoltando e commentando i lavori degli studenti rifletteremo sulla capacità dell'informatica di superare i tradizionali limiti fra arti visive e arti del suono e della musica e di aprire nuovi scenari creativi e nuove prospettive emozionali e visuali. MASTERCLASS 8 aprile MASTERCLASS DI EUPHONIUM DI MARINA BOSELLI Studio di base, riscaldamento e sviluppo tecnica emissione dell'euphonium. Metodologia e tecnica, trattati, metodi e repertorio concertistico dello strumento. MASTERCLASS 10-11 aprile LA PROGETTAZIONE DIDATTICA PER LA SECONDARIA La proposta di una master class diviene una occasione di formazione preziosa per gli studenti di didattica e per tutti coloro che sono interessati alla professione di docente di educazione musicale e di strumento della scuola secondaria di primo e di secondo grado. SEMINARIO 12 aprile MUSICOTERAPIA E NUOVE PROSPETTIVE PROFESSIONALI Il Seminario ha lo scopo di sensibilizzare e informare sulle novità, le sfide e le opportunità di chi vuole intraprendere una carriera nella musicoterapia. Sono invitati professionisti che operano nel settore per presentare le proprie esperienze e le

iniziative nelle quali sono coinvolti MASTERCLASS 2 maggio MASTERCLASS DI CLARINETTO Masterclass di clarinetto con il M° Paolo Beltramini. MASTERCLASS 8-9-10 maggio ODD TIMES E RITMI IRREGOLARI NELLA PRATICA JAZZISTICA La Masterclass con David Occhipinti è volta ad affrontare le importanti tematiche ritmiche che hanno caratterizzato il jazz contemporaneo. Verranno analizzati e messi in pratica odd times, ritmi irregolari, poliritmie, modulazioni metriche, con lo scopo di arricchire le proprie conoscenze e i propri skills improvvisativi. MASTERCLASS 23-24 maggio IL MIDI E ABLETON LIVE Nella prima giornata si approfondiranno le funzioni basi di Ableton Live: come collegare strumenti esterni (tastiere, interfacce audio), registrare audio e MIDI, selezionare gli strumenti virtuali, creare loop audio e MIDI, aggiungere effetti di panning, delay, reverbero, ed altro ancora. La seconda giornata è dedicata agli aspetti più creativi del MIDI in Ableton Live. Saranno illustrate tecniche innovative, tra cui la generazione automatica di melodie e armonie semi-casuali, la creazione di midi rack per combinare più effetti audio-midi, ed altro ancora. MASTERCLASS 27-28 giugno MASTERCLASS DI CONTROFAGOTTO STORICO Masterclass con il M° Maurizio Barigione, dedicata al controfagotto storico, barocco e classico e agli altri strumenti contrabbassi della famiglia del fagotto (controfagotto romantico). MASTERCLASS 19-20 settembre MASTERCLASS DI VIOLINO La Masterclass con il violinista Carlo Maria Parazzoli è una grande occasione di crescita e di confronto per i nostri studenti e per il nostro conservatorio MASTERCLASS 24-25 ottobre SARTORIA MUSICALE PER OTTONI 3.0 Registrazione e pubblicazione disco ed editoriale dei migliori brani prodotti nelle precedenti 2 edizioni. Il seminario/registrazione sarà rivolto a studenti ed ex studenti selezionati dalle precedenti edizioni ma anche aperta a nuovi iscritti di entrambe le sedi delle classi di tromba, trombone e composizione. La durata del repertorio sarà di 35/40 minuti di musica. SEDE DI DARFO BOARIO TERME CONFERENZA GAETANO CESARI (1870-1934) UN PIONIERE DELLA MUSICOLOGIA Da sabato 23 a sabato 30 novembre Darfo, Biblioteca Civica e Biblioteca del Conservatorio INAUGURAZIONE MOSTRA FOTOGRAFICA ED ESECUZIONI MUSICALI Inaugurazione mostra con introduzione di Paolo Cavallo Sabato 23 novembre ore 16,15 Esecuzioni musicali a cura dei corsi di Violino (Prof.ssa Lina Uinskyte) e Organo (Prof. Marco Ruggeri). CONCERTO GIORNATE ORGANISTICHE Baldassarre Galuppi (1706-1785) e lo stile organistico galante Sabato 14 dicembre, Ossimo Inferiore, Chiesa Parrocchiale CONCERTO GIORNATE ORGANISTICHE Alle origini del Barocco lombardo: Costanzo Antegnati Tarquinio Merula Sabato 8 marzo, Provaglio d'Iseo, S. Pietro in Lamosa MASTERCLASS XIV RASSEGNA CHITARRISTICA Masterclass di Patrik Kleemola Sabato 15 marzo Darfo, Auditorium CONCERTO GIORNATE ORGANISTICHE J. S. Bach e la trascrizione: i concerti vivaldiani e i corali Schübler Sabato 12 aprile Darfo, Auditorium MASTERCLASS LA SCUOLA DEL PARTIMENTO: I PARTIMENTI DI NICOLA SALA Masterclass di Nicoleta Paraschivescu Venerdì 23 e sabato 24 maggio Darfo, Aula 11 CONCERTO GIORNATE ORGANISTICHE Georg Böhm (1661-1733) fra stylus phantasticus e corale luterano Sabato 31 maggio Pinerolo (To), Madonna di Fatima SARTORIA MUSICALE PER OTTONI 3.0 Da venerdì 24 a sabato 25 ottobre Darfo Auditorium A cura di Alessio Brontesi, Federico Biscione e Angelo Cavallo

Descrizione del processo di progettazione e approvazione corsi

Illustrare sinteticamente il processo [procedure, consultazioni, dati analizzati e pareri acquisiti, ecc.] per la programmazione e approvazione di nuovi corsi e modifica/soppressione di corsi autorizzati

Per la programmazione dell'offerta formativa, l'Istituzione adotta procedure che prevedono l'analisi dei fabbisogni formativi, delle esigenze del sistema AFAM, delle opportunità di sviluppo artistico e professionale e delle istanze provenienti dal territorio e dal settore musicale di riferimento. Le proposte di attivazione, modifica o revisione dei corsi sono sottoposte alla valutazione degli organi accademici competenti, sulla base di istruttorie tecniche, verifiche di sostenibilità organizzativa e finanziaria, disponibilità delle risorse professionali e coerenza con la mission istituzionale. Nell'anno accademico 2024/2025, a seguito del percorso di progettazione e approvazione previsto dalla normativa vigente, sono stati attivati i corsi di Oboe barocco ed Eufonio, con l'obiettivo di ampliare e qualificare ulteriormente l'offerta formativa dell'Istituzione, rispondendo sia alle esigenze di valorizzazione del repertorio storico e della prassi esecutiva antica, sia alla crescente domanda formativa nell'ambito degli strumenti a fiato. Nel medesimo periodo non sono stati soppressi corsi già autorizzati, confermando la stabilità, la coerenza e la sostenibilità complessiva dell'offerta formativa dell'Istituzione.

Eventuali Link a documenti di riferimento al processo di programmazione/monitoraggio corsi

—

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Nell'Anno Accademico 2024/25 non è stato soppresso o sospeso nessun corso accademico

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali, al numero degli iscritti e al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione di punti di forza e aree di miglioramento

Coerentemente con gli obiettivi istituzionali, l'offerta formativa si presenta quantomai ampia e completa e procede nell'opera di ampliamento soprattutto dell'offerta per gli strumenti a fiato con l'apertura del corso di oboe barocco e di eufonio. Si segnala che l'offerta dei corsi di strumento storico è anche inserita come opzionale nei piani di studio degli strumenti classici, divenendo un motivo di stimolo per gli studenti a valorizzare e affrontare filologicamente i repertori più antichi. Anche la programmazione concertistica che vede l'attività di un ensemble storico, il Marenzio Consort, è valido elemento trainante per tutto il dipartimento di strumenti storici. Tra i punti di forza si segnalano i corsi di secondo livello in Teorie e tecniche in Musicoterapia, il biennio accademico in Direzione d'orchestra e l'attivazione del XL ciclo del Dottorato di ricerca. Un discorso a sé merita l'attivazione e gestione in proprio di tutti i 43 Percorsi abilitanti, come da DPCM del 4 agosto 2023, quale momento di raccordo tra formazione e introduzione nel mondo del lavoro per gli studenti che completano il proprio percorso di studi musicali. La domanda formativa risulta sostenibile per il dipartimento di jazz e pop-rock. Per quanto riguarda il dipartimento di strumenti storici, si rilevano numeri piccoli ma in crescita tra i fiati e il canto, mentre gli strumenti ad arco sono quasi completamente assenti. Si consiglia di mettere in gioco ulteriori strategie che possano attirare l'utenza di questi ultimi strumenti.

Valutazione di modalità e procedure per la proposta di attivazione/modifica o soppressione di corsi, anche con riferimento alla numerosità degli iscritti [1.2 Progettazione ed approvazione dei corsi di studi]

Il processo di attivazione, modifica o soppressione dei corsi segue un iter che coinvolge i docenti proponenti, le scuole e i dipartimenti di riferimento, gli organi di governo (tra cui principalmente il Consiglio accademico) e, coerentemente con lo standard ESG 1.2, viene preceduto da valutazioni tecniche basate sulla domanda formativa del territorio e sulla mission dell'Istituzione. In tale contesto sono stati attivati i corsi di Oboe barocco, in coerenza con l'ampliamento dell'offerta formativa sugli strumenti storici, e il corso di Eufonio, istanza proveniente dal territorio dove sono attive numerose bande e orchestre di fiati. La progettazione dei corsi di studio vede impegnati i dipartimenti e la commissione didattica per proporre un'offerta che valorizzi le peculiarità dell'insegnamento strumentale in oggetto ma allo stesso tempo rispetti i criteri generali dati dall'istituzione, nel rispetto delle indicazioni ministeriali, per quanto riguarda le materie obbligatorie, quelle a scelta, il numero dei crediti assegnati, modalità di acquisizione dell'idoneità ovvero gli esami da sostenere. Il progetto definitivo viene quindi vagliato e approvato dal Consiglio Accademico prima dell'invio al Ministero.

3. Popolazione Studentesca

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

[Visualizza Report](#)

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

[Visualizza Report](#)

Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

[Visualizza Report](#)

Numero studenti iscritti part-time

[Visualizza Report](#)

Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

[Visualizza Report](#)

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

[Visualizza Report](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione di trend e fenomeni significativi con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

In base ai dati sulla popolazione studentesca negli ultimi tre anni, si evince che i numeri complessivi tra l'a.a. 2022/23 e il 2024/25 hanno visto un incremento di circa l'8% per Brescia e ben il 15% per la Sede di Darfo e in entrambi i casi l'incremento è da attribuire interamente alle iscrizioni ai corsi accademici di secondo livello. Questo dato, se confermato negli anni, potrebbe indicare un'offerta formativa particolarmente attrattiva e di alto livello. La provenienza geografica degli iscritti italiani è distribuita principalmente tra Lombardia e regioni limitrofe con alcune eccezioni per il sud (Puglia, Calabria e Sicilia in particolare). Per quanto riguarda gli stranieri si osserva un aumento in entrambe le sedi dovuto per Brescia a un allargamento degli orizzonti a paesi europei ed extraeuropei (particolarmente nel sud-est asiatico) mentre per Darfo l'incremento del 17% è tutto fra gli studenti orientali di nazionalità cinese. La presenza di una sempre più numerosa comunità cinese, circa il 10% del totale degli iscritti, costituisce motivo di attenzione per le esigenze linguistiche e strutturali che richiedono (maggiori spazi per lo studio

individuale all'interno dell'Istituto e adattamento dei corsi teorici – istituzione di corsi di adeguamento delle competenze linguistiche e musicali in entrata). In quest'ottica entrambe le sedi stanno implementando gli spazi dedicati alla didattica ed è allo studio un progetto in collaborazione con l'amministrazione comunale di Darfo B.T. per rendere disponibili spazi abitativi in forma di studentato.

4. Organizzazione Della Didattica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link al Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione

https://www.consbs.it/content/uploads/2025/07/AT-2025-Regolamenti-Regolamento-Didattico-ConsBs-2024_def.pdf

Link Manifesto degli studi

<https://www.consbs.it/content/uploads/2024/05/AT-2025-Carta-dei-servizi-e-standard-di-qualit%C3%A0-MANIFESTO-DEGLI-STUDI-A.A.-2024-25-aggiornato-con-delibera-C.-A.-n.-12-del-17-dicembre-2024.pdf>

Link alla pagina del sito su cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento con i relativi docenti titolari per l'a.a. in corso

<https://www.consbs.it/corsi-di-primo-livello-trienni/>; <https://www.consbs.it/corsi-di-secondo-livello-bienni/>; <https://www.consbs.it/elenco-docenti/>

Modalità di ammissione e verifica

Breve descrizione delle modalità di ammissione, recupero delle carenze in ingresso, accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali e prova finale, con descrizione dei supporti previsti per studenti con bisogni speciali

L'accesso ai corsi di studio accademici i II livello avviene tramite sostenimento di un esame di ammissione, composto da una prova pratica. L'accesso ai corsi di studio accademici i I livello avviene tramite sostenimento di un esame di ammissione, articolato in due prove come specificato nella Tabella A del D.M. 382/18. Tali prove possono essere sostenute in presenza, o in modalità telematica (ad eccezione di quelle per l'accesso ai corsi di studio di Didattica della Musica, Jazz e Popular Music). Non vengono attribuiti debiti formativi all'ingresso; l'accertamento delle competenze relative a Teoria e Solfeggio, previsto in quanto vincolante per l'accesso al corso accademico di I livello, viene effettuata in sede di prova di ammissione (come da D.M. 382/18). Lo studente ammesso ha comunque facoltà di colmare eventuali lacune su nozioni musicali di base (Elementi di armonia e analisi, Storia della musica) tramite partecipazione facoltativa alle discipline relative erogate al corso Propedeutico. I candidati alle ammissioni non italiani vengono sottoposti ad un test obbligatorio e vincolante volto ad accertare le conoscenze della lingua italiana necessarie ad una corretta fruizione della offerta didattica in caso di ammissione. Al fine di rilevare le abilità culturali e linguistiche si richiede inoltre agli studenti a) la presentazione di una certificazione di livello linguistico (sia per la lingua italiana, sia per un'eventuale altra lingua comunitaria e con l'indicazione della lingua madre) Come previsto dal Piano per l'Inclusione del Conservatorio e dalla normativa vigente (L.170/2010, Direttiva Ministeriale 27/12/2012, D.M. 477/2017), i candidati con bisogni speciali possono accedere alle prove con misure compensative e/o specifiche modalità organizzative finalizzate a garantire condizioni di svolgimento adeguate e una partecipazione effettiva alle prove di ammissione. Le indicazioni operative presentate alle commissioni hanno come obiettivo non il modificare il livello musicale o artistico richiesto per l'accesso ai corsi, ma consentire una valutazione il più possibile centrata sulle competenze musicali reali dei candidati.

Link Regolamenti di riferimento

<https://www.consbs.it/content/uploads/2024/05/AT-2025-Carta-dei-servizi-e-standard-di-qualit%C3%A0-MANIFESTO-DEGLI-STUDI-A.A.-2024-25-aggiornato-con-delibera-C.-A.-n.-12-del-17-dicembre-2024.pdf>; <https://www.consbs.it/content/uploads/2021/05/ALBO-2021-Regolamenti-AT-PIANO-DI-INCLUSIONE.pdf>

Valutazione del Nucleo

Valutazione della completezza, qualità e accessibilità delle informazioni relative al Manifesto degli studi, ai programmi, all'organizzazione della didattica e alle modalità di ammissione e verifica, con riferimento ai Regolamenti e altri documenti istituzionali. [Standard 1.4 Ammissione degli studenti, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione]

Il Manifesto degli studi risulta completo e aggiornato annualmente su indicazioni delle segreterie didattiche e della commissione didattica e con l'approvazione del Consiglio Accademico. I programmi dei corsi di studio, pubblicati in un'apposita sezione del sito, risultano talvolta incompleti o non aggiornati e in alcuni casi il link non è correttamente funzionante o rimanda a programmi diversi da quanto indicato; inoltre l'organizzazione degli elenchi risulta differente per i corsi di Primo e Secondo livello (per materia nel primo caso, per strumento nel secondo) e in generale non particolarmente efficace in quanto presenta numerosissime ripetizioni e incoerenze al suo interno. Si consiglia pertanto un riordino della sezione del sito istituzionale ad essi dedicata. Il Regolamento didattico, approvato con Decreto n. 104 del 19/07/2024 e con parere favorevole del CNAM del 29/05/2024, risulta completo e coerente così come il Regolamento tasse e contributi, approvato dal CdA con Decreto n.119 del 4/07/2024. Il Piano d'inclusione è ugualmente presente, aggiornato al 2021. Tuttavia i link caricati dall'Istituzione non sono correttamente distinti pertanto non direttamente funzionanti; le pagine sono tuttavia accessibili dal banner di ricerca all'interno del sito istituzionale. Le modalità di ammissione, progressione di carriera e svolgimento della prova finale sono correttamente formalizzate sia nel Manifesto degli studi, sia nel Regolamento didattico e vengono garantite misure di supporto per gli studenti con bisogni speciali attraverso figure di riferimento istituzionali e didattiche nel rispetto della normativa di riferimento.

5. Personale

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Personale docente

Numerosità di docenti con tipologia di incarico per Istituzione al 01/11/2025 - dati MUR

[Visualizza Report](#)

Link alla pubblicazione di procedure ed esiti per il reclutamento del personale docente esterno (bandi e graduatorie)

<https://www.consbs.it/trasparenza/bandi-di-concorso/>

Descrizione procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari) assegnati al personale interno ed esterno

Gli incarichi di docenza a personale interno vengono valutati dal Consiglio Accademico (o commissione da essa designata) previa ricognizione di disponibilità da parte di tutto il corpo docenti ed a completamento del proprio monte orario. Le ore di didattica aggiuntiva invece vengono attribuite nel rispetto del Regolamento per l'affidamento della didattica aggiuntiva, previa verifica di completamento del monte ore contrattuale e nel rispetto del CCNI Afam 24-27. Le assegnazioni degli incarichi di docenza al personale esterno avviene previa pubblicazione di selezioni pubbliche per procedura comparativa ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.lgs 165/01 di durata massia annuale (anno accademico).

Link ai regolamenti per l'assegnazione di incarichi fuori titolarità e attribuzione ore aggiuntive ai docenti di ruolo

<https://www.consbs.it/content/uploads/2025/11/AT-2025-Regolamenti-Regolamento-Reclutamento-Consbs-.pdf>

Personale tecnico-amministrativo e bibliotecario

Numerosità del personale tecnico amministrativo e bibliotecario con indicazione di tipologia contrattuale e qualifica di ciascun addetto - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente, comprensivo della formazione obbligatoria (prevenzione della corruzione, antiriciclaggio, codice di comportamento, trasparenza, privacy, sicurezza sul lavoro) e delle attività di sviluppo/aggiornamento professionale e innovazione didattica e metodologica.

Per quanto concerne la formazione del personale del Conservatorio, in continuità con gli anni precedenti, vengono rispettate le richieste di partecipazione alle attività di formazione specifica del personale (docente e tecnico amministrativo) nei rispettivi ambiti di competenza ed accolte dalla Direzione e Direzione Amministrativa tenendo in considerazione l'attualità dell'argomento proposto (novità normative, nuove disposizioni procedurali) ed all'ambito di competenza rispetto alle mansioni ricoperte. Il Conservatorio, per il tramite delle figure amministrative di vertice, incoraggia il personale nella ricerca di corsi di formazione al fine di apprendere nuovo know how da applicare alla realtà Istituzionale.

Benessere organizzativo

indicare se effettuata l'indagine sul benessere organizzativo nei confronti del personale e, in caso affermativo, fornire sintesi dei risultati *** (campo facoltativo)

—

Valutazione del Nucleo

Valutazione dell'adeguatezza complessiva del personale docente e non docente in rapporto all'offerta formativa, gli iscritti e alle strutture didattiche.

Nonostante la crescita dell'offerta formativa, ampliata grazie ai Bienni di Direzione d'orchestra e di Musicoterapia nonché grazie alla recente istituzione dei Corsi di I e II livello in Musica vocale da camera e all'introduzione nel 2024/25 dei corsi di Oboe barocco e di Eufonio, la consistenza numerica dell'organico del personale docente del Conservatorio di Brescia per l'anno di riferimento risulta ben strutturata e adeguata all'offerta formativa, agli iscritti ed alle strutture didattiche. Ecco, in estrema sintesi, la sua articolazione: a Brescia ci sono 70 docenti Tempo Indeterminato, 9 docenti Tempo Determinato e 33 esperti a contratto; nella sezione staccata di Darfo Boario Terme si contano 31 docenti a TI, 5 docenti a TD e 1 esperto a contratto. Per la componente amministrativa risultano in organico a Brescia 1 Direttore Amministrativo (EP/2), 1 Direttore di ragioneria (EP/1), 5 Funzionari a TI, 13 Assistenti amministrativi a TI e 3 a TD, 12 Coadiutori, 2 Funzionari a TI, 3 Assistenti amministrativi a TI e 2 a TD, 6 Coadiutori. Il personale tecnico-amministrativo risulta adeguato alle esigenze organizzative e di supporto alla didattica, ivi compresa la biblioteca dotata fin dallo scorso anno accademico di un funzionario appositamente individuato tramite procedura pubblica per titoli ed esami per il profilo specifico di collaboratore di biblioteca.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di reclutamento esterno e affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari) e delle ore aggiuntive al personale interno ed esterno. [1.5 Corpo docente]

Le procedure di reclutamento esterno e di affidamento degli incarichi di docenza sono dettagliate in un regolamento ben organizzato, chiaro ed esaustivo approvato nel 2025 e comprensivo delle più recenti innovazioni legislative in tema di reclutamento. Nello stesso regolamento sono normate in maniera chiara e coerente con i bisogni dell'Istituzione le regole per l'attribuzione di orario aggiuntivo o di incarichi fuori titolarità ai docenti interni.

Valutazione del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

Il Conservatorio incoraggia il personale nella ricerca individuale di corsi di formazione al fine di acquisire nuove competenze da applicare alla realtà Istituzionale ma non promuove propri programmi di formazione del personale docente e non docente. Non è presente attualmente una rilevazione delle opinioni del personale, strumento che il NdV ritiene un valore aggiunto in un'ottica di miglioramento continuo della qualità.

6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Modelli di diploma Supplement adottati (vedi DD n.389 del 5 marzo 2019)

DS_triennio_e_biennio.pdf [Scarica il file](#)

Dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante di rilascio a tutti gli studenti del Diploma Supplement

Dichiarazione_Rilascio_DS.pdf [Scarica il file](#)

Esoneri Totali - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Esoneri Parziali - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Interventi Istituto - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Diritto allo studio

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

Il Conservatorio di Brescia coordina ed eroga in favore degli studenti gli interventi e i servizi diretti all'attuazione del diritto allo studio previsti dalla legge regionale Lombardia n. 33 del 13 dicembre 2004 consistenti in borse di studio e interventi per la mobilità internazionale. Ad inizio di ogni anno accademico viene predisposto un bando nelle more di attuazione del D. Lgs. 68/2012, in conformità alle disposizioni fissate dalla legge della Regione Lombardia 13 dicembre 2004, n. 33 in particolare dall'art. 3, dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001 attuativo dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390 e dalla deliberazione della Giunta regionale lombarda per l'a.a. di riferimento, pubblicato all'albo del sito istituzionale. Le domande di partecipazione vengono raccolte e valutate, in modo da poter stilare un elenco degli idonei e non idonei alla fruizione della borsa di studio. Dopo il 10 agosto di ogni anno, vengono valutati i meriti ex post degli studenti idonei al fine della redazione di una graduatoria definitiva; tutti gli idonei riceveranno il rimborso dei contributi versati, i beneficiari di borsa anche il compenso previsto dal loro status. Il Conservatorio di Brescia predispone a favore degli studenti contratti di collaborazione a tempo parziale di cui all'art. 11 del D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 6 per lo svolgimento di attività connesse ai servizi resi agli studenti. Tali borse di studio non sono cumulabili con analoghe forme di aiuto economico erogate dalla Regione Lombardia per il Diritto allo Studio; in tali casi, lo studente ha la facoltà di optare per il godimento dell'una o dell'altra provvidenza. Anche per esse, ad inizio di ogni anno accademico, vengono predisposti e pubblicati appositi bandi di partecipazione. Il Conservatorio di Brescia può predisporre a favore degli studenti contratti di collaborazione a tempo parziale per lo svolgimento di attività connesse ai servizi resi agli studenti, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 6. Il Consiglio di Amministrazione, in sede di approvazione del bilancio, determina i fondi da destinare complessivamente alle collaborazioni. Per l'attribuzione delle collaborazioni verrà emanato un apposito bando con decreto del Direttore secondo i requisiti e le modalità ivi indicate; la collaborazione non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato, non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi né a riconoscimento di crediti utili alla carriera dello studente, ed è esente dall'imposta sui redditi delle persone fisiche ai sensi e nei limiti di cui all'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68. Ciascuna collaborazione comporterà un'attività per un massimo di 200 ore (e di norma non deve superare le 6 ore giornaliere) che dovrà essere completata entro la fine dell'Anno Accademico in corso; tale collaborazione dovrà svolgersi sotto il diretto controllo dei responsabili delle strutture di assegnazione o dei professori che si avvalgono delle collaborazioni, ai quali spetta la valutazione sull'attività effettuata da ciascuno studente e sull'efficacia dei servizi attivati. Le presenze dei collaboratori saranno articolate in modo da assicurare la piena compatibilità delle prestazioni con i doveri didattici e gli impegni di studio, che dovranno conservare il loro carattere di priorità e di assoluta prevalenza nell'attività degli studenti. Il pagamento sarà effettuato a conclusione dell'attività prevista, a seguito di una verifica delle prestazioni effettuate. Tali borse di studio non sono cumulabili con analoghe forme di aiuto economico erogate dalla Regione Lombardia per il Diritto allo Studio; in tali casi, lo studente ha la facoltà di optare per il godimento dell'una o dell'altra provvidenza.

Descrizione delle modalità di riconoscimento di CFA in ingresso

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti (compresa modulistica utilizzata)

<https://www.consbs.it/content/uploads/2021/12/DOC-BS-2021-MANIFESTO-DEGLI-STUDI-2021-22-agg.-2021-12-17-Allegato-LINEE-GUIDA-PER-RICONOSCIMENTO-CFA.pdf>;
<https://www.consbs.it/content/uploads/2024/05/AT-2025-Carta-dei-servizi-e-standard-di-qualit%C3%A0-MANIFESTO-DEGLI-STUDI-A.A.-2024-25-aggiornato-con-delibera-C.-A.-n.-12-del-17-dicembre-2024.pdf>; <https://www.consbs.it/modulistica-studenti/>

Mobilità in entrata e in uscita studenti

Descrizione delle modalità di gestione della mobilità in ingresso e in uscita (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

Le mobilità in ingresso vengono promosse dall'Ufficio Erasmus e dagli stessi Docenti che coinvolgono gli studenti degli Istituti esteri a frequentare il nostro Conservatorio. Lo studente incoming è supportato dall'Ufficio Erasmus, dallo studente di supporto (vengono organizzati incontri, corsi di lingua e supporto didattico) e dall'associazione ESN, in quanto la stessa viene pubblicizzata dal nostro Ufficio agli studenti per avere un ulteriore ed importante aiuto durante il suo soggiorno in Italia. L'associazione ESN supporta lo studente anche per quanto riguarda la ricerca dell'alloggio. Lo studente, pertanto, riceve supporto attivo e costante dai vari referenti. Le mobilità in uscita vengono promosse dall'Ufficio Erasmus e dal coordinatore stesso. I Docenti e gli studenti sono incentivati a partire assieme per svolgere la loro mobilità all'estero e confrontarsi con i vari metodi di studio e ampliare le conoscenze. È sempre l'Ufficio Erasmus, lo studente di supporto e il coordinatore che si coordinano per supportare gli studenti per quanto riguarda la documentazione necessaria e la compilazione della stessa.

Servizi di orientamento

Descrizione dei servizi di orientamento disponibili per gli studenti, distinguendo tra servizi in ingresso, in itinere e in uscita (compresi tirocini)

I servizi di orientamento hanno lo scopo di accompagnare lo studente nelle diverse fasi del proprio percorso formativo, dalla scelta iniziale fino all'ingresso nel mondo del lavoro o alla prosecuzione degli studi. Essi si distinguono in orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. L'orientamento in ingresso è rivolto agli studenti che si avvicinano per la prima volta al Conservatorio e ha l'obiettivo di supportarli nella scelta del percorso di studi più adatto alle proprie inclinazioni e competenze. A tal fine, il Conservatorio propone iniziative mirate, tra cui l'esperienza "Allievo per un giorno", che consente ai partecipanti di vivere direttamente una giornata formativa, assistendo alle lezioni e sperimentando l'ambiente accademico. Inoltre, sono disponibili materiali informativi sul sito del Conservatorio, come guide ai corsi, piani di studio e indicazioni sui requisiti di accesso, utili per una scelta consapevole. L'orientamento in itinere accompagna lo studente durante tutto il percorso di studi, con l'obiettivo di favorire il successo formativo e prevenire eventuali difficoltà. Tra i servizi offerti rientrano: Il supporto del Responsabile della didattica, contattabile tramite una mail dedicata, per chiarimenti su aspetti organizzativi e didattici; La Commissione didattica, che guida lo studente in eventuali percorsi di riorientamento o cambio di corso, aiutandolo a individuare soluzioni coerenti con le proprie esigenze e obiettivi; Un docente responsabile per i DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) o portatori di handicap, che garantisce supporto personalizzato e adeguamenti didattici per favorire l'inclusione e il pieno accesso allo studio. L'orientamento in uscita è finalizzato a facilitare il passaggio dallo studio al mondo del lavoro o alla prosecuzione degli studi. Il Conservatorio offre supporto nella preparazione al mondo professionale attraverso opportunità di tirocinio (in modo specifico per gli studenti del biennio di Musicoterapia), e collaborazioni con enti e istituzioni del settore musicale. Vengono inoltre fornite informazioni su percorsi di specializzazione e sviluppo professionale, utili per costruire una carriera coerente con il proprio profilo artistico e formativo.

Indicare Link alle pagine dedicate ai servizi, da cui si evincano procedure, contatti e modulistica

<https://www.consbs.it/allievo-per-un-giorno-2024-2025/>; <https://www.consbs.it/bienni-di-didattica-della-musica-regolamento-e-protocollo-di-tirocinio/>;

Servizi per studenti con esigenze speciali

Descrizione dei servizi per studenti con esigenze speciali (disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

Il Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia garantisce il diritto allo studio degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) — disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) ai sensi della L. 170/2010, e altre necessità educative documentate — nel rispetto di queste norme e delle successive disposizioni ministeriali per il settore AFAM, con particolare riferimento al D.M. MUR n. 752 del 30 giugno 2021 in materia di tutorato e inclusione. Per le nuove ammissioni si è provveduto con il servizio di accompagnamento dei candidati con BES, distribuiti tra la sede di Brescia e la sede di Darfo Boario Terme. Per gli studenti con disabilità visiva è previsto l'accesso agli spartiti in formato Braille o .bme e l'uso di screenreader con display Braille. Per tutti i candidati sono previste inoltre modalità di selezione adattate alle specifiche esigenze — tempi aggiuntivi, prove in formato accessibile, uso di strumenti compensativi — senza deroghe ai requisiti formativi richiesti dai rispettivi corsi. La gestione di questi percorsi fa capo al prof. Giovanni Bertoni, incaricato come referente per i BES in attuazione della L. 178/2020 (Legge di bilancio 2021, art. 1 co. 542), che ha introdotto nelle istituzioni AFAM la figura del tutor accademico esperto in didattica inclusiva, e del D.M. MUR n. 752/2021, che ne ha definito le modalità operative. Il prof. Bertoni è tra i principali esperti italiani di accessibilità musicale per persone con disabilità visiva e fornisce consulenza ai docenti,

supporta gli studenti nella pianificazione del percorso e nella gestione degli esami, cura la predisposizione dei materiali in formato accessibile e coordina il raccordo con i Dipartimenti e gli uffici amministrativi per la definizione dei piani individualizzati. Per ogni studente con BES viene definito un piano di intervento che coinvolge i docenti delle discipline interessate e i coordinatori di Dipartimento. Gli adattamenti adottati nell'anno accademico comprendono prove orali in sostituzione o integrazione delle prove scritte, tempi aggiuntivi fino al 30% come previsto dalla normativa DSA, dispensa dalla scrittura musicale sotto dettatura, uso di software con sintesi vocale, materiali forniti in anticipo e partiture in formato digitale modificabile. Sul fronte della formazione, nei corsi dell'area Didattica della Musica sono stati introdotti moduli dedicati alla notazione musicale Braille e all'uso del Braille Music Editor, con l'obiettivo di fornire ai futuri insegnanti la capacità concreta di produrre e leggere partiture in Braille musicale e di operare con studenti non vedenti. Sono stati inoltre organizzati momenti di formazione in pedagogia speciale all'interno dei corsi abilitanti, per diffondere pratiche didattiche adattabili nelle discipline strumentali, vocali e teoriche.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS

<https://www.consbs.it/guida-dello-studente/>

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza dei Servizi previsti

6_documento_consulta_proposte_osservazioni-servizi2026-prot.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi per gli studenti, con particolare riferimento a:

- **Diritto allo studio**
- **modalità di riconoscimento di CFA in ingresso**
- **gestione della mobilità (in entrata e in uscita)**
- **orientamento in entrata, itinere e uscita**
- **servizi per studenti con esigenze speciali**
- **rilascio Diploma Supplement**

[1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

I servizi per il diritto allo studio erogati dall'Istituzione risultano adeguati in quanto, oltre alle forme di esonero parziale e totale previste dalla legge regionale n.33 del 13/12/2004, correttamente raccolte e valutate secondo le disposizioni, risultano erogate per l'anno accademico in esame ben 88 borse di studio a tempo parziale per attività di supporto ai servizi resi agli studenti con un impegno massimo di 200 ore ciascuna. Le procedure di valutazione dei crediti in ingresso sono correttamente e chiaramente normate nel Manifesto degli Studi. La gestione dei flussi in entrata e uscita risulta efficacemente supportata da una struttura composta da docenti e personale dedicato, come riportato nella sezione 9 dedicata all'internazionalizzazione. I servizi di orientamento in entrata vedono attraverso l'esperienza "Allievo per un giorno" la possibilità di visitare l'istituto ed entrare in contatto diretto con un docente simulando l'esperienza didattica individuale. In itinere sono presenti figure di riferimento quali i Tutor degli studenti, la Commissione didattica, il Responsabile per disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento che fungono da raccordo tra studenti, strutture didattiche e uffici. L'orientamento in uscita prevede per tutti i 43 codici ministeriali, l'attivazione dei Percorsi abilitanti all'insegnamento, protocolli di tirocinio per il corso di Musicoterapia, generiche informazioni su corsi di specializzazione e avviamento alla carriera. Tuttavia non è presente un monitoraggio sistematico dei risultati dell'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti pertanto si raccomanda l'inserimento in programmi come quelli forniti dal Consorzio AlmaLaurea. Si segnala che diversi link inseriti dall'istituzione non sono funzionanti. I servizi per gli studenti con esigenze speciali sono adeguatamente supportati dalla presenza di un docente responsabile, studenti tutor, strumentazioni e supporti didattici specifici (v. Piano d'inclusione <https://www.consbs.it/amm-trasparente/piano-di-inclusione/>). Si segnala che al momento, il Diploma Supplement viene rilasciato dagli uffici didattici solo su richiesta dello studente. Si evidenzia, invece, che il DS deve essere rilasciato automaticamente a tutti gli studenti. La Consulta degli studenti pur riconoscendo una generale adeguatezza dei servizi resi agli studenti, lamenta la mancanza di convenzioni per mense e parcheggi e l'elevato importo delle tasse scolastiche, oltre all'assenza di riduzioni in base all'ISEE per le tasse dei percorsi abilitanti.

7. Sedi e attrezzature

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Upload planimetrie

planimetrie_BS_e_DF.pdf [Scarica il file](#)

Upload dichiarazione possesso certificazioni

certificazioni_e_nomina_rspp.pdf [Scarica il file](#)

Upload avvenuta nomina Responsabile sicurezza

certificazioni_e_nomina_rspp.pdf [Scarica il file](#)

Risorse edilizie

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici e delle soluzioni adottate per assicurarne la funzionalità (isolamento, assorbimento, areazione, ecc.)

Il Conservatorio di Musica Luca Marenzio di Brescia dispone di n 48 aule sede di Brescia e 17 aule sede di Darfo per la didattica molte delle quali con postazioni LIM o multimediali ed attrezzate con 1 o 2 pianoforti per le esercitazioni. Dispone inoltre del Salone Pietro Da Cemmo, Sala Bazzini, Sala Marcello (con uno dei tre organi del Conservatorio). Un'aula multimediale dotata di moderne strumentazioni elettroniche per attività laboratoriali e ricerca. Per quanto riguarda la sede di Brescia è il caso di rilevare che è in via di completamento l'intervento di riqualificazione del piano interrato che porterà per l'a.a. 26/27 ad un nuovo spazio quale nuovo dipartimento di musica Pop/Jazz dotato delle più recenti tecnologie in campo acustico e di insonorizzazione. Per quanto attiene la sede di Darfo Boario Terme invece è in via di completamento il nuovo spazio denominato ex Loggiato quale nuovo spazio per attività didattiche ed artistiche.

Descrivere le misure adottate per l'accessibilità delle sedi

Il Conservatorio promuove l'inclusione e l'accessibilità delle studentesse e degli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), al fine di garantire il diritto all'educazione e all'inclusione a tutti gli studenti iscritti, ai sensi della normativa vigente. L'Istituto risulta accessibile ai soggetti con disabilità, nel rispetto della normativa vigente. Le studentesse e gli studenti possono chiedere di essere accompagnati dal personale in servizio per gli spostamenti all'interno del Conservatorio.

Dotazione strumentale

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, connessioni Wi-Fi ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e procedure di aggiornamento

Vale la pena ricordare la seguente dotazione strumentale principale: 4 pianoforti gran coda Steinway, 2 trequarti, 11 mezza coda, 26 verticali, 3 clavicembali, 3 grandi organi (2 a tre tastiere, 1 a due tastiere) e un organo positivo a una tastiera per la sede di Brescia; 1 pianoforte Gran Coda Steinway, 1 pianoforte trequarti, 7 mezzacoda, 11 verticali, 1 pianoforte elettrico, 1 clavicembalo, 1 grande organo a tre tastiere, 1 organo elettrico, 1 pianoforte grancoda Kawai per la sede di Darfo. Entrambe le sedi sono dotate di uffici amministrativi completi con dotazioni strumentali hardware e software, il collegamento alla connessione è garantito tramite rete cablata e Wi-Fi, per la sede di Brescia inoltre è previsto il collegamento alla rete GARR.

Allegare elenco (inventario)

Inventario_2025.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione

7_documento_consulta_proposte_osservazioni-sedi_e_attrezzature2026-prot.pdf [Scarica il file](#)

RISORSE EDILIZIE

GENERATO ALLA CHIUSURA DEL MODULO RISORSE EDILIZIE

Modulo Risorse Edilizie

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva circa l'adeguatezza e accessibilità delle strutture e degli spazi disponibili con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti [punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo] [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Il Conservatorio di Brescia, sia nella sua sede principale, sia nella sede staccata di Darfo Boario Terme, presenta una situazione complessivamente positiva per quanto riguarda sia l'adeguatezza, sia la consistenza numerica delle strutture e degli spazi dedicati alla didattica. L'Istituto osserva le norme di sicurezza con la nomina di un Responsabile per la Sicurezza e dispone di certificazione per la prevenzione incendi. Tutte le ulteriori certificazioni sono in corso di adeguamento in collaborazione con l'RSPP. Si osserva che l'aumento della popolazione studentesca e l'importante presenza di studenti fuori sede, anche stranieri, rende ancora più evidente la necessità di più spazi dedicati allo studio strumentale individuale, come evidenziato dalla relazione della Consulta degli studenti. La ristrutturazione del piano seminterrato per quanto riguarda la sede di Brescia e dell'ex-loggiato a Darfo e la resa disponibile, come da convenzione, di ulteriori aule concesse dal Comune a Darfo, dovrebbero migliorare ulteriormente la situazione generale. Rimangono alcune criticità in entrambe le sedi per quanto riguarda l'insonorizzazione delle aule e la disponibilità delle reti wi-fi per gli studenti. Inoltre l'aggiunta di oltre 300 studenti iscritti ai Corsi Abilitanti nel periodo marzo/giugno, ha messo a dura a dura prova la capacità ricettiva della sede di Brescia i cui corsi collettivi hanno avuto il solo Auditorium San Barnaba (peraltro non di uso esclusivo) quale spazio con una capienza sufficiente.

Valutazione complessiva circa l'adeguatezza quantitativa e qualitativa della dotazione strumentale disponibile con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti e delle procedure adottate per garantirne il mantenimento e l'aggiornamento [punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo] [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

L'attrezzatura risulta generalmente adeguata e correttamente mantenuta e si denota una buona consistenza degli strumenti musicali più desueti, particolarmente legni e ottoni, per lo studio nei corsi di altro strumento della famiglia, e archi storici. Di buon livello anche la dotazione di pianoforti da concerto e da studio e particolarmente di pregio quella degli organi con la presenza di un antico organo di fattura Antegnati nella sede di Darfo. Le attrezzature degli uffici risultano adeguate, confortevoli e tecnologicamente aggiornate, la rete internet è di alto livello per quanto riguarda gli uffici di Brescia che dispongo di rete GARR; qualche difficoltà si denota per la disponibilità del wi-fi in tutta la struttura. Nella sede di Darfo la rete in fibra garantisce sufficiente funzionalità per gli uffici, qualche difficoltà per l'utilizzo wi-fi nelle aule non ancora cablate.

8. Biblioteca e patrimonio artistico

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Patrimonio bibliotecario e documentale

Descrizione della consistenza del patrimonio bibliotecario e documentale (indicare numerosità e tipologia delle risorse cartacee, elettroniche, abbonamenti, patrimonio storico, ecc..) evidenziando la presenza in OPAC e l'incremento delle dotazioni rispetto all'anno precedente, nonché strategie per la sua valorizzazione

Da quando la Biblioteca è entrata nella rete SBN (2009), firmando una convenzione con la Regione Lombardia, poi rinnovata a novembre 2025, più di 42.000 record sono stati inseriti nell'OPAC nazionale SBN con codice per la nostra biblioteca BS0200. L'incremento rispetto all'anno accademico precedente è stato di circa 1200 unità. La biblioteca aderisce al polo SBN dall'anno 2009 (codice: LO1069). Il lavoro di catalogazione nel Sistema Bibliotecario Nazionale durante l'anno accademico è proceduto in maniera soddisfacente: ad oggi i record visibili nell'OPAC sono 31.222 per il Fondo didattico, 3975 per i manoscritti del Fondo prezioso e 7397 per le edizioni a stampa sempre del Fondo Prezioso. A ottobre 2024 abbiamo acquistato l'abbonamento annuale alla Banca Dati Jstor disponibile sul pc dell'utenza, poi cessata e non rinnovata a settembre 2025. Nell'anno accademico 2024/2025 il Consiglio di amministrazione ha dato alla Biblioteca per gli acquisti 8.000 euro, investiti per abbonamenti a riviste e ai periodici (17 testate) e per musica e testi a stampa. Sono state organizzate nel corso dell'anno accademico delle aperture straordinarie alle collezioni del Fondo Prezioso a studenti e utenti esterni. La biblioteca ha organizzato a novembre del 2024 la mostra libraria su Gaetano Cesari e nel corso del 2025 ancora 5 mostre (Luciano Berio. A 100 anni dalla nascita, Luigi Dallapiccola. A 50 anni dalla morte, Spartiti e libretti delle Opere della stagione 2025 del Teatro Grande, Mostra "La musica di carta" (organizzata in collaborazione con la biblioteca Queriniana che ha avuto circa 100 visitatori), I manoscritti musicali di Antonio Bazzini (Turanda). Abbiamo programmato in Biblioteca 4 presentazioni di libri e 1 conferenza con alunni meritevoli (che hanno ricevuto la lode in sede di esame finale) aperte al pubblico tra novembre 2024 e maggio 2025.

Catalogazione e Accessibilità

Descrizione gestionale utilizzato e stato della catalogazione, numero di postazioni e di punti di accesso informatici disponibili

La biblioteca utilizza il gestionale SBN CLOUD per iscrizioni degli utenti, prestiti, restituzioni, catalogazione, collocazione ed elaborazione di dati statistici. Nel corso del 2025 sono stati collocati (catalogazione pregressa e originale) poco meno di 2400 record del Fondo didattico e Prezioso, di cui n. 611 di musica a stampa collocati in MAGAZ (Magazzino) derivati dai materiali dei camerini del Da Cemmo, 378 manoscritti del Fondo Margola, gli altri delle nuove acquisizioni/accessioni. Dal gennaio 2025 abbiamo cominciato a selezionare il materiale depositato nei camerini del Salone Da Cemmo e suddiviso in gruppi bibliografici negli armadi attigui in attesa di revisione e catalogazione. Gli armadi contengono ad oggi materiali in buono e cattivo stato di conservazione che hanno bisogno di un ulteriore parere scientifico per il loro futuro trattamento. La biblioteca comprende, al suo interno, quattro computer, 1 riservato agli utenti, in particolare per la ricerca sul catalogo SBN, 2 per il personale destinato alla biblioteca ma con mansioni anche non inerenti che si è avvicinato (3 persone) da maggio 2025, 1 per la catalogazione e controllo bibliografico collocato nel Fondo Prezioso; possiede inoltre un espositore per gli ultimi numeri dei periodici a cui siamo abbonati o che arrivano gratuitamente. Possiede una fotocopiatrice per fotocopie e scansioni ad uso interno.

Descrizione ed eventuali link a catalogo e modalità di accesso patrimonio bibliotecario/documentale

Dalla pagina web della biblioteca è possibile accedere alle informazioni sui servizi offerti dalla biblioteca e il relativo link al catalogo locale SERVIZI Prestito: è possibile prendere in prestito sino a 3 volumi e 3 cd/dvd per un periodo di 4 settimane con la possibilità di prolungare la data di scadenza di altre 4 settimane se il testo non è prenotato da altri utenti. Il rinnovo si può richiedere anche via e-mail o telefonando in biblioteca durante gli orari di apertura. Prestito interbibliotecario: E' possibile chiedere il prestito di documenti non presenti nella nostra collezione ad altre biblioteche. Document Delivery: fornitura documenti, di musica a stampa, parti di libro, articoli in PDF conservati in biblioteca o reperibili in altre biblioteche. E' possibile chiedere la riproduzione di documenti della nostra collezione o da altre biblioteche. Reference: attività di consulenza e informazioni bibliografiche per la preparazione di tesine e tesi. LINK AL CATALOGO: <https://cloud.sbn.it/opac/LO1/ricercaSemplice>

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati

Relazione_sintetica_del_Bibliotecario_o_del_personale_responsabile.pdf [Scarica il file](#)

Patrimonio culturale di proprietà dell'Istituzione (Collezioni, Musei, ecc..)

Descrizione della consistenza e dello stato di conservazione del patrimonio culturale, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

La Biblioteca del Conservatorio “Luca Marenzio” affianca, alla corrente sezione didattica, un “Fondo prezioso” che comprende manoscritti e stampe musicali databili dalla fine del XVIII secolo. Tale raccolta si è costituita nel tempo con i lasciti di musicisti e musicofili bresciani; il tenore Francesco Pasini – allora economo dell'Istituto musicale “Venturi” (che poi si trasformò nell'attuale Conservatorio) – registrava con cura, dal 1890, l'arrivo di queste donazioni. I nomi dei donatori, tutte figure di rilievo nella vita culturale cittadina, ci fanno ripercorrere la storia musicale della nostra città dalla seconda metà dell'Ottocento: Francesco Rovetta, Paolo Chimeri, Carlo Porro, Antonio Grassi, Giovanni Premoli, Giacinto Conti, Carlo Baresani, Giuseppe Soncini, i nobili fratelli Rota. Troviamo depositati anche il fondo della Società dei Concerti e – fra gli ultimi arrivati – i lasciti Luigi Manenti (direttore del Conservatorio: tutta la sua produzione, perlopiù in stesura autografa), Torlaschi (comprendente, fra l'altro, una significativa raccolta di libretti) e Tonelli (altro direttore del Conservatorio: l'intera sua produzione autografa). Pregevole e variegata è poi la sezione Pasini, donata dalla moglie di Francesco Pasini all'Istituto musicale nel 1911. Negli ultimi anni abbiamo anche ricevuto la produzione manoscritta e a stampa dei Compositori Giancarlo Facchinetti e Alfredo Margola.

Descrizione ed eventuali link a catalogo e modalità di accesso patrimonio culturale

LINK AL CATALOGO: <https://cloud.sbn.it/opac/LO1/ricercaSemplice>

Link al Regolamento riguardante i servizi e la gestione del patrimonio bibliotecario/documentale (comprensivo di orari, modalità di prestito, ecc.)

<https://www.consbs.it/biblioteca-orari-di-apertura-a-a-2025-2026-e-iscrizione-ai-servizi-della-biblioteca/>

Link a eventuali Bandi per studenti collaboratori

https://www.consbs.it/albo_pretorio/bando-per-lindividuazione-degli-studenti-destinatari-delle-attivit -di-supporto-ai-servizi-resi-dal-conservatorio-a-a-2024-2025-2/

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza del patrimonio bibliotecario ed artistico e sull'accesso ai servizi disponibili

8_documento_consulta_proposte_osservazioni-biblioteca2026-prot.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

La Biblioteca del Conservatorio   una biblioteca specialistica. Essa pu  contare su una importante dotazione bibliografica consistente in circa 45.000 unit  catalografiche. A tal riguardo, si segnala che i dati messi a disposizione dall'Istituzione non risultano, purtroppo, aggiornati riportando pedissequamente quelli gi  inviati al Nucleo lo scorso anno. Ad ogni buon conto, la quantit  e la qualit  dei servizi erogati rendono la Biblioteca pienamente adeguata alle esigenze didattiche del Conservatorio. Dopo un periodo di parziale chiusura dovuta al pensionamento del precedente responsabile, la sua gestione   oggi affidata ad un funzionario di Area III appositamente individuato tramite procedura pubblica, coadiuvato da un "Consiglio di Biblioteca" costituito da tre membri (due docenti di Storia della Musica oltre al Funzionario di Biblioteca). Si pu  dunque affermare che la Biblioteca   tornata pienamente operativa. Le circa 2000 transazioni effettuate nell'a.a. 2024/25 (tra prestiti, consultazioni, ricerche, fornitura di documenti e fotocopie) testimoniano un evidente incremento di accessi alla biblioteca rispetto agli ultimi 5 anni. La gran parte della dotazione libraria   finalizzata alla didattica (con ampia dotazione di manualistica tecnica per i vari strumenti). Gli spazi e le strutture assegnate alla Biblioteca appaiono pienamente rispondenti alle esigenze interne ed alle funzioni istituzionali del Conservatorio. Oltre che alla biblioteca della sede centrale, l'Istituto dispone di una ulteriore dotazione libraria assegnata alla sezione di Darfo con una consistenza di circa 2000 unit , significativamente incrementata nell'anno della rilevazione, attualmente in fase di catalogazione.

Valutazione complessiva circa le modalit  di acquisizione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio bibliotecario, nonch  alla conservazione e valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale. [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

La presenza stabile di un Collaboratore con l'incarico di Funzionario di Biblioteca ha permesso di riprendere le operazioni di catalogazione del posseduto e delle nuove acquisizioni attraverso il gestionale SBN CLOUD. La costituzione di un "Consiglio di Biblioteca" permette di vagliare le richieste relative alle nuove acquisizioni ricevute dai diversi dipartimenti, stabilendo un ordine di priorit  in relazione alle disponibilit  finanziarie messe a disposizione dal CdA. Non risultano, al momento, azioni di digitalizzazione in corso o di recupero del patrimonio posseduto. Gli ultimi interventi di digitalizzazione hanno interessato il Fondo Prezioso e, grazie, ad uno specifico bando della Regione Lombardia, alcuni volumi a stampa di particolare interesse storico. Sul piano del patrimonio bibliotecario, si segnalano i diversi fondi di rilevante importanza musicologica con numerosi testi unici e manoscritti di indubbio valore scientifico. In particolare, i diversi volumi a stampa del XVII e XVIII secolo, il Fondo Facchinetti ed il Fondo Margola (concesso in deposito dalla famiglia), entrambi catalogati su SBN e resi disponibili agli studiosi. Per quanto attiene al patrimonio artistico, il Conservatorio, collocato in un ex convento agostiniano della met  del XIV secolo, dispone di spazi di grande pregio artistico come l'aula magna sita nell'antica biblioteca del convento e abbellito da un magnifico ciclo di affreschi di Giovanni Pietro Da Cemmo del 1490. Come gi  segnalato nella precedente relazione, tali affreschi sono stati oggetto di un importante restauro a cura della Sovrintendenza.

Valutazione complessiva circa i servizi disponibili e l'accessibilit  alle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili. [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

La biblioteca   aperta al pubblico dal luned  al venerd , dalle 10,00 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16,00. Tra i servizi offerti, il prestito (fino a 3 volumi per 4 settimane), il prestito interbibliotecario e il document delivery. Particolarmente utile, inoltre, il servizio di Reference (attivit  di consulenza e informazioni bibliografiche per la preparazione di tesine e tesi). I cataloghi della biblioteca sono disponibili online (con la funzione di ricerca semplice e avanzata).   presente anche una postazione multimediale a disposizione degli utenti (sulle quattro disponibili in biblioteca) dotata di un computer con accesso alle varie banche dati sottoscritte e di una fotocopiatrice/scanner. Inserita nella rete delle biblioteche lombarde, la biblioteca del Conservatorio pu  contare su una collaborazione stabile con la "Queriniana", la pi  importante biblioteca del territorio bresciano, grazie alla quale pu  garantire ai propri utenti una serie ulteriore di servizi.

9. Internazionalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

<https://www.consbs.it/andare-in-erasmus/>

Linee strategiche adottate

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale e di stanziamenti interni o derivanti da progetti finanziati per la mobilità

Soprattutto nel corso degli ultimi anni accademici, il Conservatorio di Brescia ha significativamente ampliato la propria rete di partenariati, sia a livello europeo sia internazionale. Al fine di comprendere le esigenze e gli ambiti di particolare interesse che hanno favorito tale estensione delle collaborazioni istituzionali, l'Ufficio Erasmus ha predisposto un questionario mirato, rivolto sia ai partner storici sia a quelli di più recente acquisizione. L'obiettivo era quello di individuare con immediatezza i settori di maggiore interesse e le possibili linee di sviluppo condivise. Sulla base delle informazioni raccolte, si è proceduto a verificare le corrispondenze con le competenze e le progettualità dei nostri docenti, promuovendo altresì l'elaborazione di progetti formativi, iniziative di cooperazione artistica e ulteriori proposte capaci di generare nuovi ambiti di intervento e di collaborazione. In particolare abbiamo rilevato che uno degli ambiti di primario interesse era quello dell'Opera italiana e del repertorio Sinfonico Corale di derivazione italiana, per i quali le Università, le Musikhochschulen ed i Conservatori esteri necessitano dell'apporto di Docenti ed operatori italiani di lunga esperienza. Altresì si sono posti in rilievo ambiti di insegnamento -quali ad esempio quelli relativi agli strumenti a fiato- poiché risulta particolarmente attrattivo un confronto tecnico-didattico fra le diverse tipologie di approccio sia nell'insegnamento, quanto sotto l'aspetto più prettamente esecutivo. Tutto ciò ha determinato un direzionamento delle attività di mobility teching-learning-training che ha notevolmente rafforzato la dimensione internazionale e la visibilità delle nostre attività, con una conseguente maggiore attrattività del nostro istituto. Per quanto concerne il finanziamento con fondi interni, il Conservatorio non ne ha a disposizione. Tuttavia, nel momento in cui siano stanziati Fondi MUR, questi ultimi sono interamente destinati ad un incremento del numero delle mobilità (quasi esclusivamente destinate agli studenti) oppure -qualora si evidenziassero problematiche di minori opportunità- ad incremento delle borse erogate.

Modalità di gestione mobilità

Descrizione delle modalità di gestione della mobilità (studenti, docenti, staff)

La gestione della mobilità comprende insieme delle procedure organizzative, amministrative e di supporto dedicate a studenti, docenti e staff che decidono di partire per la mobilità Erasmus. Processo comune di gestione della mobilità: - Pianificazione e definizione di accordi bilaterali con le istituzioni partner - Pubblicazione dei bandi e selezione dei partecipanti - Preparazione pre partenza (supporto alla compilazione della documentazione) - Supporto durante la mobilità - Riconoscimento e valorizzazione dei risultati Mobilità degli studenti. Gli studenti possono effettuare mobilità lunghe o brevi, di studio e di tirocinio. A seconda della preferenza dello studente c'è un supporto specifico organizzato dall'Ufficio Competente. Nel dettaglio : - Mobilità lunga per studio: si organizzano riunioni on-line per spiegare procedura e l'iter della presentazione della domanda da fare all'Istituto di interesse. Lo studente viene affiancato sia dall'ufficio Erasmus, sia dallo studente nominato di supporto, il quale aiuta nella preparazione dei documenti e il caricamento degli stessi nei rispettivi portali; - Mobilità breve per studio / tirocinio: il Docente di riferimento prepara il programma da svolgere con lo studente e lo elabora assieme allo stesso. Lo studente viene comunque sempre affiancato dall'ufficio Erasmus per la preparazione della documentazione necessaria. Mobilità dei docenti La mobilità Docenti è finalizzata principalmente al rafforzamento della cooperazione tra istituzioni, allo sviluppo professionale e al miglioramento della qualità della didattica. Il programma di formazione / insegnamento che si intende svolgere viene visionato ed approvato congiuntamente al referente Erasmus e l'ufficio provvede al supporto delle procedure necessarie durante l'intera mobilità. Mobilità dello staff Anche la mobilità dello staff amministrativo e tecnico riveste un ruolo importante nel processo di internazionalizzazione. Le attività possono includere periodi di affiancamento professionale, corsi di aggiornamento, visite di studio e scambi di esperienze con personale di altre organizzazioni. L'ufficio Erasmus promuove e supporta lo staff per le mobilità, effettuando riunioni e spiegando la documentazione necessaria.

Link Regolamenti sulla mobilità

<https://www.consbs.it/content/uploads/2024/01/ALBO-2024-Bandi-AT-Bando-Erasmus2024-2025.pdf>

Organizzazione interna

Descrivere sinteticamente l'organizzazione dell'Ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (personale, ruoli e competenze) e le risorse disponibili (spazi e strutture).

1. COORDINATORE ERASMUS M° PIERANGELO PELUCCHI: PIANO DI STUDI degli STUDENTI INCOMING-OUTGOING, LEARNING AGREEMENT, RICONOSCIMENTO CREDITI, ; 2. PROF.SSA ANNE COLETTE RICCIARDI IN SUPPORTO PER LE MOBILITA' DEI DOCENTI E DEL PERSONALE; 3. ASSISTENTE AMMINISTRATIVO SIG.RA SARA ZUBINI (SUBENTRATA 1 NOVEMBRE 2023): GESTIONE AMMINISTRATIVA DI TUTTE LE MOBILITA' (STUDENTI, DOCENTI E STAFF) IN ENTRATA ED IN USCITA, CARICAMENTO DATI E GESTIONE PORTALI IN USO E NUOVI PORTALI DA UTILIZZARE IN QUESTA NUOVA PROGRAMMAZIONE 2021/2027 (DASHBOARD, Beneficiary Module (BM) E New Online Language Support (OLS) E PIATTAFORME PER CANDIDATURA CALL (EUROPEAN COMMISSION - Erasmus+ and European Solidarity Corps) PREPARAZIONE CANDIDATURE CALL (reperimento dati) IN COLLABORAZIONE CON IL COORDINATORE ERASMUS e CARICAMENTO DATI SUL PORTALE PROCEDURA RICHIESTA CUP, COMPILAZIONE DATI CONVENZIONI ED INVIO ALL'AGENZIA INDIRE, GESTIONE FONDI ERASMUS E RELATIVE RENDICONTAZIONI, PREPARAZIONE BANDI ERASMUS IN COLLABORAZIONE CON IL COORDINATORE ERASMUS, CONTROLLO DOMANDE PARTECIPANTI (STUDENTI, DOCENTI E STAFF) AL BANDO ERASMUS, ORGANIZZAZIONE COMMISSIONE ESAMINATRICE E RELATIVA PUBBLICAZIONE DI GRADUATORIE PROVVISORIE E PERMANENTI RELATIVE AI BANDI ERASMUS, SUPPORTO INVIO CANDIDATURE MOBILITA' STUDENTI PER STUDIO E PER TRAINSHEEP, GESTIONE RINNOVI ACCORDI INTERISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE A WEBINARS PER AGGIORNAMENTO: "ECHE – Erasmus Charter for Higher Education, INFODAY AGENZIA INDIRE, AEC, Erasmus Going Digital, PARTECIPAZIONE A INCONTRI GRUPPO DI LAVORO EWP CONSERVATORI DI MUSICA E PRESA VISIONE SIMULAZIONI PRECEDENTI INCONTRI, Rilevazioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale. Formazione e utilizzo da gennaio 2026 del nuovo portale Easy Mo per dematerializzazione delle procedure erasmus riguardanti nominations Studenti incoming e outgoing e Accordi Bilaterali con le Istituzioni. 4. STUDENTE RODRIGO SERRUDO FERNANDEZ: SUPPORTO UFFICIO ERASMUS DAL 01/11/2024 AL 31/10/2025 (200 ore): - Supporto studenti per compilazione Nomination verso istituti esteri; Supporto studenti incoming; corso di italiano per studenti incoming; incontri formativi Erasmus.

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education)

ECHE ancora attiva e non modificata (scadenza 2027). <https://www.consbs.it/erasmus-eche-2/> Data ottenimento carta eche: 14/12/2020 Partecipazione a webinar Erasmus "ECHE – Erasmus Charter for Higher Education: la Call per l'istruzione superiore" che si è svolto online il giorno 29 aprile 2020 dalle ore 09.30 alle ore 12.30 Lettura guida per compilazione procedura light e utilizzo piattaforma Commissione Europea (sezione «SEARCH FUNDING TENDERS») per submission

Accordi in essere

Elenco degli accordi bilaterali in essere (ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione).

1 E LAS-PAL18 Conservatorio Superior de Música de Canarias SPAGNA 2021-22/2028-29 2 LT VILNIUS05 Lithuanian Academy of Music and Theatre LITUANIA 2022-23/2028-29 3 NLHEERLEN14 Stichting Zuyd Hogeschool PAESI BASSI 2022/2028 4 A GRAZ03 Universitat fur Musik und Darstellende Kunst (Kug) AUSTRIA 2022/2029 5 E OVIEDO03 Conservatorio Superior de Música "Eduardo Martínez Torner" SPAGNA 2023/2029 6 TR MERSIN01 Mersin Universitesi TURCHIA 2022/2029 7 E ALICANT11 Conservatorio Superior de Musica "Oscar Espla" SPAGNA 2022/2029 8 LV RIGA05 Jazepa Vitola Latvijas Muzikas Akademija LETTONIA 2022/2029 9 E SEVILLA04 Conservatorio Superior de Música "Manuel Castillo" SPAGNA 2022/2029 10 P AVEIRO01 Universidade de Aveiro - Department of Communication and Art PORTOGALLO 2022/2029 11 D LEIPZIG05 Hochschule fur Musik und Theater Felix Mendelssohn Bartholdy Leipzig GERMANIA 2022/2029 12 B LIEGE03 Conservatoire royal BELGIO 2023/2029 13 E JAEN07 Conservatorio Andrés de Vandelvira SPAGNA 2023/2029 14 E GRANADA04 Conservatorio Superior de Música "Victoria Eugenia" SPAGNA 2023/2029 15 D STUTTG03 "Hochschule für Musik und Darstellende Kunst Stuttgart (University of Music and Performing Arts Stuttgart)" GERMANIA 2023/2029 16 E MURCIA02 Conservatorio Superior de Música "Manuel Massotti Littel" SPAGNA 2023/2029 17 E MADRID112 Escuela Superior de Canto de Madrid SPAGNA 2023/2029 18 PL POZNAN06 Accademia di Musica di Poznan POLONIA 2023/2029 19 E VIGO03 Conservatorio Superior de Música SPAGNA 2023/2029 20 F PARIS119 Conservatoire National Supérieur de Musique et de Danse FRANCIA 2024/2029 21 DK KOBENHA39 Rhythmic Music Conservatory DANIMARCA 2023/2029 22 N OSLO03 Norwegian Academy of Music NORVEGIA 2023/2029 23 "E MADRID27 OID E10127344" RCSMM - Real Conservatorio Superior de Musica de Madrid SPAGNA 2023/2029 24 E PAMPLON17 Conservatorio Superior de Música de Navarra SPAGNA 2023/2029 25 E VALENCI67 Conservatori Superior de Música Joaquín Rodrigo de València, Spain SPAGNA 2023/2029 26 BUDAPES25 ZENEAKADEMIA - Liszt Ferenc Zenem?vészeti Egyetem Rektori Kabinet UNGHERIA 2024/2029 27 B GENT25 HOGESCHOOL GENT BELGIO 2023/2029 28 E MADRID197 ESCUELA UNIVERSITARIA DE ARTE SPAGNA 2023/2029 29 D DETMOLD01 Hochschule für Musik Detmold GERMANIA 2023/2029 30 D HAMBURG05 HOCHSCHULE FUER MUSIK UND THEATER HAMBURG GERMANIA 2025-2029 31 EZARAGOZ05 Conservatorio Superior de Musica de Aragon SPAGNA 2025-2029 32 EETALLINN03 Estonian Academy of Music and Theatre ESTONIA 2024/2029 33 HR PULA01 Università Juraj Dobrila di Pola CROAZIA 2025-2029 34 F LILLE71 ESMD - l'École Supérieure Musique et Danse Hauts-de-France - Lille FRANCIA 2025-2029 35 PL WROCLAW06 Akademia Muzyczna imienia Karola Lipinskiego we Wroclawiu POLONIA 2025-2029 36 EBARCELO29 Fundacio Escola

Superior de Musica de Catalunya SPAGNA 2024/2029 37 RO CLUJNAP02 Academia Nationala de Muzica Gheorghe Dima ROMANIA 2025-2029 38 HR OSIJEK01 SVEU?ILIŠTE JOSIPA JURJA STROSSMAYERA U OSIJEKU CROAZIA 2025-2029 39 B bruxel 07 Conservatoire royal de Bruxelles BELGIO 2025-2029

Dati mobilità

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing) riferiti all'a.a. precedente

Visualizza Report

Potenziamento competenze linguistiche

Eventuali iniziative finalizzate all'apprendimento o al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti stranieri in entrata o non stranieri in uscita

Per quanto riguarda gli studenti in uscita, viene condiviso OLS (on line language support), un corso on line che lo studente può frequentare prima della sua mobilità erasmus, sostenendo un esame finale che lo aiuta nel potenziamento della lingua straniera. Per quanto riguarda gli studenti in entrata, lo studente di supporto all'Ufficio Erasmus organizza dei corsi di lingua italiana come supporto allo studente.

Elenco di eventuali corsi con mobilità internazionale strutturata

La nostra Istituzione non effettua corsi con mobilità internazionale strutturata. Per le mobilità internazionali abbiamo a disposizione il 20% del budget totale erogato dall'Agenzia Erasmus che viene solitamente usato per mobilità studentesche.

Iniziative di sensibilizzazione/valorizzazione

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto

Sia prima che dopo la preparazione e l'emanazione del Bando (sia per i Learnings – che per i Teachings Agreements), il responsabile e la segreteria Erasmus si sono resi disponibili per ulteriori esplicazioni delle informazioni relative al programma richieste dai candidati. Le informazioni sono state somministrate soprattutto in relazione alle modalità di valutazione e di realizzazione della graduatoria dei candidati alle mobilità da parte della apposita commissione. Ulteriori informazioni sono state date (soprattutto agli studenti) circa la compilazione del Learning Agreement, sulle modalità di elaborazione del piano di studio e sulle sovvenzioni per i candidati. La responsabile di segreteria ha poi fornito supporto durante le fasi di accettazione delle candidature da parte dei Conservatori esteri, nonché le indicazioni relative al riconoscimento dei crediti.

Link alla versione inglese del sito

<https://www.consbs.it/erasmus-incoming/>

Link al Course Catalogue sul sito

<https://www.consbs.it/andare-in-erasmus/>; <https://www.consbs.it/corsi-di-primo-livello-trienni/>; <https://www.consbs.it/corsi-di-secondo-livello-bienni/>

Valutazione del Nucleo

Valutazione del grado di sviluppo e dell'efficacia delle strategie di internazionalizzazione delle Istituzioni e delle risorse ad esse dedicate con indicazione di punti di forza e di debolezza

L'Istituzione ha dedicato alla mobilità internazionale la sezione International sulla home page del sito, che presenta il conservatorio in maniera veloce e accattivante con una brochure in inglese ma rimanda a pagine in italiano per la descrizione più in dettaglio dell'offerta formativa. Nella scheda "andare in Erasmus" dedicata agli studenti interni interessati alla mobilità sono chiaramente indicate le procedure e gli obiettivi che il programma si propone di raggiungere. La struttura di supporto per lo sviluppo della mobilità internazionale è adeguata sia in termini di risorse umane che organizzative, potendo contare su un docente coordinatore e un docente di supporto, su un assistente amministrativo e su uno studente, dedito in particolare a facilitare l'accoglienza degli studenti incoming. Rispetto al precedente anno accademico sono stati raggiunti migliori livelli di partecipazione ai programmi di mobilità sia da parte degli studenti che dello staff ed anche una accresciuta attrattività nei confronti degli studenti e dei docenti incoming, con un significativo aumento delle mobilità in entrata, in particolare degli studenti. Gli oltre 30 accordi stipulati con istituzioni europee, in massima parte, e qualche interessante accordo con istituzioni extraeuropee, garantiscono un'ampia gamma di opportunità ancorché non siano tutti effettivamente utilizzati per le mobilità. Non sono al momento presenti mobilità strutturate o corsi congiunti. Le numerose attività di produzione cui vengono invitati a partecipare gli studenti stranieri, favorendo uno scambio di esperienze con i loro colleghi italiani, e la disponibilità di referenti fra i docenti, gli amministrativi e gli studenti, supplisce alle lacune informative ancora presenti sul sito, garantendo agli studenti incoming la concreta possibilità di integrarsi pienamente nella comunità accademica. A giudizio del NdV, il sito istituzionale dovrebbe essere oggetto di una profonda revisione e reso disponibile, almeno nella sezione international, in una versione in inglese completa di tutte le informazioni necessarie e senza rimandi a pagine in italiano. Il suggerimento del NdV di adottare il Course Catalogue ECTS come strumento più idoneo ed efficace per sviluppare una corretta politica di internazionalizzazione ed offrire informazioni trasparenti, complete e tempestive secondo uno standard riconosciuto nel sistema europeo di istruzione superiore (EHEA European Higher Education Area) non è stato ancora recepito. Il NdV ribadisce che il Catalogo ECTS garantirebbe visibilità e qualità intrinseca delle informazioni, condizione essenziale per accrescere l'attrattività internazionale dell'Istituzione.

10. Ricerca e Produzione Artistica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Linee strategiche adottate

Descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca e della produzione artistica. Link a eventuale documento programmatico

Nell'a.a. 2024/25 le attività di ricerca del Conservatorio si sono sviluppate in continuità con le azioni avviate negli anni precedenti, con particolare attenzione al consolidamento del terzo ciclo AFAM e alla partecipazione a reti nazionali e internazionali dedicate alla ricerca artistica. In tale contesto il Conservatorio ha dato avvio al Corso di Dottorato di ricerca in Discipline performative: arti, scienze e tecnologie in forma associata con l'Accademia Nazionale di Danza, con sede amministrativa presso il Conservatorio, e ha partecipato in qualità di istituzione associata al Dottorato di ricerca in Culture, pratiche e tecnologie del cinema, dei media, della musica, del teatro e della danza con sede amministrativa presso l'Università Roma Tre. Nel corso del 2025 l'Istituzione ha inoltre fatto richiesta di accreditamento di un ulteriore Corso di Dottorato di ricerca AFAM in forma singola, denominato Patrimoni musicali e paesaggi sonori: fonti, spazi, strumenti, pratiche pedagogiche e performative, attivato a partire dal XLI ciclo formativo. Nel periodo di riferimento sono inoltre proseguite le attività previste dal progetto IartNET – International Artistic Research Network, finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per l'internazionalizzazione del sistema AFAM.

Organizzazione interna

Descrizione dell'organizzazione interna (comprese figure di coordinamento) e delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo a sostegno delle attività di ricerca

Nell'a.a. 2024/25 il coordinamento delle attività di ricerca è stato affidato a un docente incaricato dal Direttore con funzioni di raccordo e coordinamento delle iniziative di ricerca dell'Istituzione. Nel periodo di riferimento è inoltre proseguita l'attività dell'Interdipartimento per la Ricerca, istituito quale sede di confronto e coordinamento delle attività progettuali e delle iniziative connesse allo sviluppo della ricerca artistica e accademica. Le principali infrastrutture organizzative a sostegno della ricerca sono state rappresentate dalle reti di collaborazione sviluppate nell'ambito dei corsi di dottorato e dei progetti finanziati, nonché dalle attività di coordinamento scientifico e amministrativo necessarie alla loro gestione.

Accordi attivi

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca. Link a eventuali documenti/pagine web

Nel corso dell'a.a. 2024/25 sono risultati attivi accordi e convenzioni finalizzati allo sviluppo della ricerca e della formazione alla ricerca. Si segnalano: • la convenzione con l'Accademia Nazionale di Danza per il Corso di Dottorato di ricerca in Discipline performative: arti, scienze e tecnologie; • la convenzione con l'Università Roma Tre per la partecipazione al Dottorato di ricerca in Culture, pratiche e tecnologie del cinema, dei media, della musica, del teatro e della danza; • gli accordi con gli enti partner coinvolti nel cofinanziamento di borse di dottorato e nelle relative attività di ricerca; • l'accordo di partenariato relativo al progetto IartNET – International Artistic Research Network, coordinato dall'Accademia di Belle Arti di Brera.

Progetti di ricerca attivi

Elenco dei progetti di ricerca attivi nell'a.a. di riferimento, con indicazione della fonte di finanziamento (interno, locale, nazionale, internazionale) ed eventuale entità complessiva di finanziamento ricevuto. Indicare: Denominazione progetto - breve descrizione - numero di personale interno coinvolto - tipologia di finanziamento

Nell'a.a. 2024/25 risultano attive le seguenti iniziative istituzionali connesse alle attività di ricerca e formazione alla ricerca del Conservatorio. IartNET – International Artistic Research Network: progetto finalizzato allo sviluppo di reti nazionali e internazionali per la ricerca artistica, al rafforzamento delle competenze di ricerca nel sistema AFAM e alla promozione della collaborazione tra istituzioni di alta formazione artistica, università e organismi internazionali. Personale coinvolto: docenti e personale tecnico-amministrativo individuati nell'ambito delle attività progettuali; partecipazione del Conservatorio in qualità di istituzione partner. Tipologia di finanziamento: nazionale (PNRR – MUR, D.D. n. 124/2023 per l'internazionalizzazione delle istituzioni AFAM). Soggetto capofila: Accademia di Belle Arti di Brera. Dottorato di ricerca in Discipline performative: arti, scienze e tecnologie (XL ciclo): corso di Dottorato AFAM in forma associata con l'Accademia Nazionale di Danza, con sede amministrativa presso il Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" di Brescia, finalizzato alla formazione alla ricerca nei settori delle arti performative attraverso approcci interdisciplinari che integrano pratiche artistiche, ricerca teorica e innovazione tecnologica. Personale coinvolto: componenti del Collegio dei Docenti, supervisori, tutor e personale amministrativo dedicato alla gestione del corso. Tipologia di finanziamento: finanziamento nazionale a valere sulle risorse PNRR assegnate dal MUR nell'ambito del DM 630/2024, integrato da cofinanziamenti di enti partner. Dottorandi coinvolti: 6 (2 borse del Conservatorio, 2 borse dell'Accademia Nazionale di Danza, 2 posizioni senza borsa). Partecipazione al Dottorato di ricerca in Culture, pratiche e tecnologie del cinema, dei media, della musica, del teatro e della danza (XL e XLI ciclo): corso di Dottorato interdisciplinare dedicato allo studio delle pratiche artistiche e dei processi culturali nei settori del cinema, dei media, della musica, del teatro e della danza, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi Roma Tre, cui il Conservatorio partecipa in qualità di istituzione associata. Personale coinvolto: docenti membri del Collegio dei Docenti, supervisori del Conservatorio (per il XL ciclo). Tipologia di finanziamento: per il XL ciclo, finanziamento nazionale a valere sulle risorse PNRR assegnate dal MUR nell'ambito del DM 629/2024; per il XLI ciclo, una borsa di dottorato autofinanziata dall'Istituzione. Dottorandi coinvolti: 2 (XL ciclo) e 1 (XLI ciclo).

Produzione artistica e ricerca

Descrizione complessiva delle attività di produzione artistica svolte dall'Istituzione e del loro legame con la ricerca

Con la Stagione dell'Anno Accademico 2024-2025, sotto la guida del nuovo Direttore Massimo Cotroneo, l'organizzazione degli eventi del Conservatorio Luca Marenzio di Brescia e Darfo Boario Terme è regolarmente scandita in concomitanza con l'attività didattica dell'anno accademico stesso, dal 1° novembre 2024 al 31 ottobre 2025. Oltre cinquanta concerti sono in cartellone, programmati alle ore 20 e distribuiti principalmente, salvo qualche eccezione, tra la sede di Brescia e quella di Darfo. Ognuno di essi offre motivi di particolare interesse, ma la grande varietà dei generi e degli organici presentati garantisce in ogni caso un panorama musicale ricco e variegato. Senza entrare nel dettaglio di ogni singolo appuntamento, la stagione si apre il 13 novembre 2024 a Darfo e il 14 novembre 2024 a Brescia con il concerto “BEETHOVEN E ZEMLINSKY, DUE VOLTI DI UN SECOLO” e si chiude il 29 ottobre 2025 a Darfo e il 30 ottobre 2025 a Brescia con il concerto “DMITRIJ SHOSTAKOVICH: I TRII PER VIOLINO, VIOLONCELLO E PIANOFORTE”: due eventi che rappresentano al tempo stesso una promessa e una garanzia per il futuro della nostra cultura musicale. Durante l'anno accademico il pubblico ha il piacere di assistere alle esibizioni dell'Orchestra STU.D.I.O. (STUDENTI e DOCENTI Insieme in Orchestra), importante realtà che ormai si impone come uno dei progetti più interessanti e impegnativi del Conservatorio “Luca Marenzio”. L'Orchestra si esibisce con il CONCERTO DI INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 2024/2025 il 6 febbraio presso l'Auditorium San Barnaba di Brescia e il 9 maggio 2025 nel prestigioso Teatro Grande con il “CONCERTO DEDICATO ALLE VITTIME DEL TERRORISMO INTERNO E INTERNAZIONALE”. Numerosi altri eventi significativi arricchiscono il cartellone. Tra questi, l'esecuzione di “TORNANO AL

FERRO”, dedicata a Claudio Monteverdi e al “Combattimento di Tancredi e Clorinda” a 400 anni dalla prima rappresentazione veneziana del 1624, che vede riuniti il Dipartimento di Musica Antica, il Marenzio Consort STU.D.I.O. e gli studenti del Dipartimento di Musica Antica. Completano il programma il “CONCERTO IN SOL MINORE”, con musiche di J. Ch. Bach e W. A. Mozart, e il concerto “FUOCHI BAROCCHI”, durante il quale l’Orchestra STU.D.I.O. Marenzio Consort si esibisce su strumenti storici. Il 20 e 21 giugno, rispettivamente nel Salone da Cemmo di Brescia e nell’Auditorium di Darfo, si tiene il concerto “MEMBRA JESU NOSTRI” di Dietrich Buxtehude, interpretato dai Solisti e dal Coro della sede di Darfo del Conservatorio, diretti dal Maestro Giovanni Duci. Il 24 aprile, presso l’Auditorium San Barnaba, viene eseguita l’OPERA POCKET “Il Carretto del venditor d’aceto” di G. S. Mayr, proposta dall’Ensemble Opera Pocket diretto dal Maestro Pierangelo Pelucchi, a cura di Donatella Colombo e dello stesso Pelucchi. Il mese di giugno 2025 è particolarmente ricco di appuntamenti. Il 19 giugno, presso l’Auditorium San Barnaba, si esibisce la BIG BAND del Conservatorio sotto la direzione del Maestro Corrado Guarino; il 26 giugno è invece la volta del concerto “CONTEMPORARY JAZZ”, con gli studenti della classe di Contemporary Jazz del Conservatorio e il Maestro Giovanni Falzone, direttore e tromba solista. Nella prima decade di luglio trova spazio un altro appuntamento di rilievo: il 10 luglio 2025, presso l’Auditorium San Barnaba, si svolge il concerto “WIND BAND D’ESTATE” dell’Orchestra di Fiati del Conservatorio, diretta dal Maestro Giovanni Sora. Giovedì 23 ottobre, eccezionalmente alle ore 21, presso la Galleria Salone Bevilacqua di Brescia, si tiene il concerto “DA CAMERA AL FEMMINILE” del Gruppo vocale femminile Le Soliste, diretto dal Maestro Silvio Baracco. Anche la Rassegna Chitarristica, giunta alla XIV edizione e ormai parte integrante della tradizione del Conservatorio, propone interessanti approfondimenti musicologici dedicati a figure di rilievo quali Oscar Ghiglia e Niccolò Paganini. Dalle piccole formazioni da camera agli ensemble d’archi e di fiati, dal gruppo vocale “Le Soliste” diretto dal Maestro Silvio Baracco al Dipartimento di Musica Antica e al Marenzio Consort, la rassegna degli studenti offre nel corso dell’anno una straordinaria varietà di manifestazioni, espressione dei più diversi linguaggi musicali: dalla musica antica alla classica, dal jazz al pop. Parallelamente alla Stagione Concertistica, il Conservatorio “Luca Marenzio” propone anche una rassegna di conferenze, masterclass, corsi e seminari principalmente rivolti agli studenti, ma spesso conclusi da esibizioni e concerti aperti al pubblico. Si tratta della rassegna “Spazio Marenzio”, organizzata congiuntamente dalle sedi di Brescia e Darfo per rafforzare ulteriormente lo spirito di collaborazione e condivisione tra le due realtà. La rassegna comprende oltre sessanta progetti che spaziano dalla didattica alla tecnologia musicale, dalla musica antica al jazz, dall’etnomusicologia alla drammaturgia. Tra questi spicca “Spazio308”, ciclo di incontri dedicati alla valorizzazione delle peculiarità del pianoforte gran coda Fazioli 308 a quattro pedali, uno strumento di straordinario prestigio per l’Istituto. A questo si affiancano le “Giornate Organistiche”, ospitate in importanti chiese della Val Camonica, insieme a molte altre iniziative. La produzione artistica del Conservatorio “Luca Marenzio” si configura non soltanto come attività performativa e divulgativa, ma anche come espressione diretta dei processi di ricerca artistica, musicologica e didattica sviluppati all’interno dell’Istituto. Le iniziative inserite nella Stagione Concertistica e nella rassegna “Spazio Marenzio” rappresentano infatti il punto di arrivo di percorsi di studio, approfondimento e sperimentazione che coinvolgono docenti, studenti e artisti ospiti. Particolarmente significativo è il contributo offerto dai Dipartimenti e dalle diverse aree disciplinari del Conservatorio, che attraverso concerti, seminari, masterclass e progetti interdisciplinari promuovono attività di ricerca legate alla prassi esecutiva, all’interpretazione storicamente informata, alla valorizzazione del repertorio meno frequentato, alle nuove tecnologie applicate alla musica e ai linguaggi contemporanei. In questo senso, numerosi eventi assumono una valenza di ricerca applicata, in quanto consentono di verificare e condividere pubblicamente i risultati di percorsi di approfondimento artistico e scientifico. Particolare rilievo rivestono le attività del Dipartimento di Musica Antica e del Marenzio Consort, che sviluppano progetti basati sullo studio delle fonti storiche, delle pratiche esecutive originali e dell’utilizzo di strumenti storici. Analogamente, la Rassegna Chitarristica e le iniziative dedicate a specifici autori o repertori costituiscono occasioni di approfondimento musicologico e di valorizzazione del patrimonio musicale attraverso attività seminariali e concertistiche strettamente integrate. Anche i progetti dedicati al jazz, alla musica contemporanea e alla tecnologia musicale rappresentano ambiti privilegiati di ricerca artistica, nei quali l’attività performativa si accompagna alla sperimentazione di nuovi linguaggi, all’improvvisazione, alla composizione e all’interazione con strumenti e metodologie innovative. La rassegna “Spazio308”, dedicata alle peculiarità del pianoforte Fazioli F308 a quattro pedali, costituisce inoltre un esempio concreto di ricerca interpretativa e organologica volta a esplorare le potenzialità espressive e tecniche dello strumento. Le attività di ricerca trovano ulteriore sviluppo nelle conferenze, nei seminari e nelle masterclass che affiancano la programmazione artistica e favoriscono il dialogo tra dimensione teorica e pratica musicale. In questo contesto, la produzione artistica assume una funzione fondamentale di disseminazione e trasferimento dei risultati della ricerca, consentendo alla comunità accademica e al pubblico di condividere esperienze, conoscenze e pratiche innovative. L’integrazione tra ricerca, didattica e produzione artistica costituisce pertanto uno degli elementi qualificanti dell’offerta culturale del Conservatorio. Tale modello favorisce la crescita professionale degli studenti, promuove l’aggiornamento scientifico e artistico dei docenti e contribuisce al consolidamento del ruolo dell’Istituto quale centro di alta formazione, ricerca e produzione musicale al servizio del territorio e della comunità culturale.

Impatto

Valutazione dell’impatto che le attività di produzione artistica e di ricerca hanno sui percorsi di studio e sull’attività dell’Istituzione

Le attività di produzione artistica e di ricerca promosse dal Conservatorio rappresentano un elemento fondamentale del percorso formativo degli studenti e costituiscono un importante strumento di crescita culturale, artistica e professionale. La partecipazione a concerti, rassegne, progetti orchestrali, attività di musica da camera, produzioni interdisciplinari, masterclass e seminari specialistici consente agli studenti di mettere in pratica le competenze acquisite durante il percorso di studi, confrontandosi con contesti esecutivi reali e con le dinamiche proprie della professione musicale. Tali esperienze favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali particolarmente rilevanti per l’inserimento nel mondo del lavoro, quali la capacità di lavorare in gruppo, la gestione delle responsabilità individuali all’interno di un progetto collettivo, l’autonomia organizzativa e la consapevolezza del proprio ruolo artistico. La presenza di docenti, artisti

ospiti e professionisti di riconosciuto valore offre inoltre occasioni di confronto diretto che arricchiscono il percorso formativo e contribuiscono a elevare il livello qualitativo dell'offerta didattica. Alcune iniziative di particolare rilevanza, come il progetto Orchestra STU.D.I.O., sono integrate all'interno dei percorsi curricolari e consentono agli studenti di acquisire competenze professionali attraverso esperienze strutturate e coerenti con gli obiettivi formativi dei corsi. Le attività extracurricolari, pur rappresentando un'importante opportunità di approfondimento e valorizzazione dei talenti individuali, vengono programmate nel rispetto delle esigenze didattiche e dell'ordinario percorso accademico, che mantiene carattere prioritario nella carriera dello studente. Le attività di ricerca e produzione artistica producono inoltre un impatto significativo sull'Istituzione nel suo complesso, contribuendo a rafforzarne il prestigio, la capacità di attrarre collaborazioni qualificate e la visibilità sul territorio. Attraverso concerti, conferenze, pubblicazioni, masterclass e progetti condivisi con enti e istituzioni culturali, il Conservatorio consolida il proprio ruolo di centro di alta formazione artistica e di riferimento per la diffusione della cultura musicale. L'integrazione tra didattica, ricerca e produzione artistica rappresenta pertanto un valore strategico per il Conservatorio, poiché consente di coniugare l'eccellenza formativa con una costante apertura verso il mondo professionale e verso il contesto culturale e sociale di riferimento, offrendo agli studenti un'esperienza educativa completa e coerente con le esigenze del settore musicale contemporaneo.

Iniziative di valorizzazione

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica e della ricerca dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua raccolta

Il Conservatorio dedica particolare attenzione alla valorizzazione delle attività di produzione artistica e di ricerca, considerate elementi centrali della propria missione istituzionale e strumenti fondamentali per la crescita culturale della comunità accademica e del territorio. A tal fine, l'Istituzione ha costituito una Commissione Artistica incaricata di valutare le proposte progettuali sulla base di criteri definiti dal Consiglio Accademico. Tra questi assumono particolare rilevanza la coerenza con gli obiettivi formativi dell'Istituto, il coinvolgimento diretto degli studenti, la qualità artistica delle iniziative, la capacità di promuovere la collaborazione tra diversi dipartimenti e l'impatto culturale sul territorio. La Commissione contribuisce inoltre alla definizione delle priorità e alla programmazione delle attività inserite nelle stagioni concertistiche, nelle rassegne e nei progetti speciali dell'Istituto. Una volta approvate, le attività vengono coordinate attraverso una pianificazione annuale che consente di armonizzare le esigenze didattiche con quelle artistiche e organizzative. Il Conservatorio mantiene un costante rapporto con docenti, studenti, artisti ospiti e soggetti esterni coinvolti nelle iniziative, garantendo il corretto svolgimento delle attività e favorendo la massima partecipazione della comunità accademica. La valorizzazione della produzione artistica e della ricerca avviene anche attraverso la raccolta sistematica della documentazione relativa agli eventi organizzati, quali programmi di sala, locandine, registrazioni audio e video, materiali fotografici, pubblicazioni e rassegne stampa. Tale patrimonio documentale costituisce una memoria storica delle attività dell'Istituto e rappresenta uno strumento utile sia per la rendicontazione delle iniziative sia per la promozione delle future attività. Attraverso il sito istituzionale, i canali social, le pubblicazioni dedicate e le collaborazioni con enti culturali del territorio, il Conservatorio promuove la diffusione dei risultati artistici e scientifici conseguiti da studenti e docenti, favorendo la conoscenza delle proprie attività presso il pubblico e consolidando il proprio ruolo di centro di alta formazione, produzione artistica e ricerca musicale.

Valutazione del Nucleo

Valuta la strategia complessiva dell'Istituzione su ricerca e produzione artistica, prendendo in considerazione l'insieme delle attività di ricerca svolte, in termini di quantità, qualità, visibilità (locale, nazionale e internazionale) e capacità di attrazione dei finanziamenti.

L'Istituzione vanta un posizionamento strategico nell'ambito della ricerca artistica già da alcuni anni, con risultati molto significativi e con la costruzione di una importante rete di partnership. L'organizzazione può contare su un docente dedicato molto esperto che coordina le attività dell'Interdipartimento per la Ricerca, istituito per mettere a sistema le attività progettuali e le iniziative di ricerca artistica e accademica. In stretta connessione con le iniziative di ricerca, la produzione spazia in tutti gli ambiti dell'offerta formativa del Conservatorio con una varietà di proposte musicali che riempie le due realtà territoriali di Brescia e di Darfo Boario Terme di concerti e masterclass caratterizzate soprattutto dalla loro valenza di ricerca applicata. Una sperimentata organizzazione interna garantisce la fattibilità dei progetti e ne permette lo sviluppo, potendo fare affidamento su accordi di partenariato cresciuti negli ultimi anni e su una puntuale raccolta di documentazione delle attività che facilita l'accreditamento dell'Istituzione anche in funzione del cofinanziamento di queste iniziative, cogliendo le occasioni offerte dai diversi progetti PNRR e dall'attivazione dei Dottorati di Ricerca AFAM.

Verifica la coerenza tra ricerca, didattica e attività di produzione artistica e valorizzazione.

Il Conservatorio di Brescia e la sede di Darfo Boario Terme organizzano una Stagione concertistica di grande livello sia per la quantità dell'offerta, con annualmente oltre 50 concerti, che per la qualità delle proposte musicali. Le attività di produzione, strettamente connesse con le attività di ricerca, producono un notevole impatto sulle attività formative, caratterizzandole e arricchendole, e contribuiscono in maniera significativa alla visibilità dell'Istituzione e al suo posizionamento a livello nazionale e internazionale. L'organizzazione interna e le infrastrutture risultano perfettamente adeguate a sostenerne lo sviluppo e sono degne di nota le partnership con altre istituzioni AFAM, come l'Accademia Nazionale di Danza per il Corso di Dottorato di

ricerca in Discipline performative: arti, scienze e tecnologie o l'Accademia di Brera che coordina il progetto IartNET – International Artistic Research Network, o universitarie come l'Università degli studi Roma Tre per la partecipazione al progetto di ricerca in Culture, pratiche e tecnologie del cinema, dei media, della musica, del teatro e della danza.

11. Dottorati di ricerca

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi di dottorato accreditati come Istituzione proponente per ciascun ciclo - dati precaricati MUR

A cura dell'istituzione proponente (sede amministrativa): n. candidature ricevute per ogni ciclo -- n. complessivo iscritti al dottorato provenienti da altre Istituzioni per ogni ciclo -- n. dottorandi in cotutela per ogni ciclo-- n. dottorandi che hanno svolto almeno 2 mesi di soggiorno all'estero per ogni ciclo

[Visualizza Report](#)

Elenco corsi di dottorato accreditati come Istituzione associata - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Modalità di organizzazione e monitoraggio

Nel caso di istituzione capofila (sede amministrativa): Descrizione complessiva delle modalità di organizzazione, monitoraggio e supporto (compreso il tutoraggio) alle attività di ricerca dei dottorandi (comprese le attività formative disciplinari e interdisciplinari).*Nel caso di istituzioni associate fornire specifiche indicazioni circa il contributo fornito alle attività previste dal dottorato e/o al supporto specifico previsto per i propri dottorandi

Il Corso di Dottorato in Discipline performative: arti, scienze e tecnologie è gestito congiuntamente dal Conservatorio di Musica 'Luca Marenzio' di Brescia, sede amministrativa, e dall'Accademia Nazionale di Danza di Roma, attraverso un sistema di governance condivisa affidato al Collegio dei Docenti, composto da professori, studiosi e artisti provenienti dalle due istituzioni e da ulteriori enti di alta formazione, ricerca e produzione artistica, inclusi i partner cofinanziatori. Nell'anno di riferimento della presente rilevazione (a.a. 2024/25), coincidente con l'avvio del XL ciclo, il Corso ha concentrato i propri sforzi sulla costruzione di un sistema condiviso di organizzazione, tutoraggio e monitoraggio delle attività formative e di ricerca. L'organizzazione delle attività formative e di ricerca è stata seguita direttamente dalla Coordinatrice e dal Collegio dei Docenti attraverso riunioni periodiche dedicate alla programmazione delle attività, al monitoraggio dell'avanzamento delle ricerche e alla valutazione dei risultati conseguiti dai dottorandi. Nel corso dell'anno i dottorandi hanno presentato i propri progetti di ricerca e il loro stato di avanzamento al Collegio, ricevendo osservazioni e indicazioni da parte dell'intera comunità scientifica del corso. A ciascun dottorando è stato assegnato un supervisore individuato sulla base della coerenza tra competenze scientifiche e artistiche e progetto di ricerca. L'attività di tutoraggio è stata svolta mediante incontri periodici individuali, confronto continuo con i supervisori e momenti di verifica collegiale documentati attraverso relazioni annuali dei dottorandi e dei tutor. L'offerta formativa è stata strutturata secondo una combinazione di attività obbligatorie comuni e attività integrative personalizzate, definite in relazione alle esigenze dei singoli progetti di ricerca. Le attività obbligatorie sono state programmate nel corso dell'anno accademico attraverso momenti intensivi distribuiti tra le sedi di Brescia e Roma, favorendo la partecipazione congiunta dei dottorandi e il confronto interdisciplinare tra le diverse aree delle arti performative. Presso il Conservatorio di Brescia si sono svolte attività dedicate principalmente ai fondamenti della ricerca artistica, agli strumenti metodologici e documentari, alla scrittura accademica e alle relazioni tra musica e altri codici espressivi; presso l'Accademia Nazionale di Danza sono state sviluppate attività maggiormente orientate ai processi creativi, alle pratiche performative, all'incorporazione dei saperi artistici e alle prospettive interdisciplinari della ricerca nelle arti performative. Tale articolazione ha consentito di valorizzare le specifiche competenze delle due istituzioni partner, garantendo al tempo stesso una formazione unitaria e coerente. Accanto all'offerta comune, ciascun dottorando ha sviluppato un percorso formativo individualizzato comprendente seminari, workshop, attività artistiche, partecipazione a convegni, attività presso gli enti partner, missioni di ricerca e prime esperienze di internazionalizzazione, in coerenza con il proprio progetto. Le attività integrative sono state pianificate all'interno del Piano Formativo Annuale e approvate dal supervisore e dal Collegio dei Docenti, consentendo di affiancare alla formazione comune percorsi specialistici calibrati sulle specifiche esigenze metodologiche, artistiche e disciplinari delle singole ricerche. La distribuzione delle attività tra le due sedi non è stata concepita come una semplice ripartizione logistica dell'offerta formativa, ma come un elemento qualificante del progetto dottorale, volto a favorire l'incontro tra competenze, metodologie e tradizioni di ricerca provenienti dagli ambiti musicale, coreutico e performativo. Al fine di garantire una pianificazione coerente del percorso formativo e di ricerca, il Corso ha introdotto fin dal primo anno il Piano Formativo Annuale (PFA), poi perfezionato con l'introduzione di Linee Guida al

secondo anno, approvato dal supervisore e dal Collegio dei Docenti, che definisce obiettivi, attività formative, attività di ricerca, mobilità, disseminazione e produzione artistica previsti per ciascun dottorando. Il PFA costituisce uno strumento di programmazione e monitoraggio che consente una verifica periodica della coerenza tra attività pianificate e attività effettivamente svolte. Trattandosi della fase iniziale di implementazione del terzo ciclo AFAM, il sistema di Assicurazione della Qualità specificamente dedicato ai dottorati risulta ancora in via di consolidamento a livello nazionale. Pur in assenza di strumenti formalizzati analoghi a quelli adottati nel settore universitario, il Corso ha progressivamente introdotto procedure di monitoraggio e autovalutazione (PFA, relazioni annuali dei dottorandi e dei supervisori, verifiche collegiali dello stato di avanzamento delle ricerche e procedure di passaggio d'anno) che costituiscono un primo nucleo di pratiche orientate allo sviluppo di un sistema di AQ strutturato e coerente con le specificità della formazione dottorale AFAM.

Elenco delle convenzioni/atti consortili stipulati con i soggetti partner - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Specificare il contributo dei partner al dottorato di ricerca (a cura dell'istituzione).

I partner del Corso di Dottorato contribuiscono al progetto attraverso il cofinanziamento di specifiche borse e mediante il supporto alle attività di ricerca connesse ai relativi progetti. Nell'anno di riferimento della presente rilevazione, il contributo dei partner si è sviluppato principalmente attraverso il sostegno ai progetti di ricerca associati alle borse cofinanziate e mediante la messa a disposizione di competenze, contesti professionali e risorse specialistiche coerenti con le finalità del Corso. In particolare, nel corso del primo anno, il contributo dei partner si è concretizzato principalmente nella messa a disposizione di patrimoni documentari, competenze specialistiche, contesti professionali e opportunità di osservazione e sperimentazione direttamente collegati alle tematiche oggetto delle singole ricerche. Nel primo anno si segnala in particolare la collaborazione con l'Istituto dei Ciechi di Milano nell'ambito delle attività dedicate alla pedagogia musicale e all'accessibilità, attraverso l'accesso a fonti archivistiche, competenze specialistiche e contesti applicativi coerenti con gli obiettivi della ricerca. Si segnala inoltre la collaborazione con la Fondazione Teatro di Roma, che ha consentito lo svolgimento di attività di osservazione e approfondimento nell'ambito delle pratiche performative inclusive e del teatro sociale, nonché la realizzazione di attività formative rivolte all'intera coorte dei dottorandi. L'Accademia Teatro alla Scala contribuisce al dottorato mettendo a disposizione un contesto di alta formazione e produzione artistica particolarmente significativo per le ricerche dedicate ai rapporti tra musica, danza, performance e processi interpretativi, favorendo il collegamento tra attività di ricerca e pratiche professionali avanzate. Nel loro insieme, i partner contribuiscono a rafforzare la dimensione applicativa e interdisciplinare del Corso, favorendo il collegamento tra ricerca, produzione artistica, terza missione e contesti professionali esterni alle istituzioni promotrici.

Elenco dei principali progetti di ricerca attivi nell'ambito del dottorato o a cui partecipano i dottorandi

(Indicare: Corso di dottorato -- Titolo progetto -- Istituzione coordinatrice -- n. dottorandi coinvolti)

Nell'anno di riferimento della presente rilevazione, corrispondente alla fase iniziale di sviluppo delle attività del XL ciclo, non risultano attivi progetti di ricerca istituzionali finanziati a livello nazionale o internazionale ai quali i dottorandi siano formalmente associati. Le attività di ricerca sono state pertanto sviluppate principalmente nell'ambito dei singoli progetti dottorali approvati all'atto dell'ammissione e successivamente definiti attraverso il percorso formativo e di supervisione. I temi di ricerca attualmente oggetto di sviluppo riguardano: il paesaggio sonoro alpino e gli studi sul soundscape; il ritmo nell'audiovisivo e la ricerca artistica interdisciplinare; le pratiche performative inclusive e l'impiego dell'intelligenza artificiale generativa; la figura e l'eredità pedagogica del coreografo Jean-Maurice Cébron; le relazioni tra gesto pianistico, coreomusicologia ed embodied cognition; la didattica musicale per persone con disabilità visiva e il magistero pianistico di Alberto Mozzati. Nel loro insieme, tali ricerche testimoniano il carattere interdisciplinare del Corso e il dialogo tra ambiti musicologici, coreutici, performativi, pedagogici, tecnologici e sociali che ne costituisce uno degli elementi qualificanti.

Disseminazione

Descrizione sintetica delle modalità di diffusione e valorizzazione delle attività svolte nell'ambito del dottorato (presentazioni in convegni/eventi scientifici o artistici)

Inserire eventuale Link a pagine dedicate

Nell'anno di riferimento della presente rilevazione, corrispondente al primo anno di attivazione del XL ciclo del Corso di Dottorato, le attività di disseminazione dei risultati della ricerca si sono concentrate prevalentemente nella presentazione pubblica dei progetti e nel confronto con le comunità scientifiche e professionali di riferimento. Nel corso dell'a.a. 2024/25 alcuni dottorandi hanno presentato comunicazioni e contributi nell'ambito di giornate di studio, incontri musicologici e convegni, sia in contesti nazionali sia internazionali. Tra le attività svolte si segnalano interventi nell'ambito della giornata di studi Educazione Poetica presso l'Università Roma Tre, la partecipazione agli incontri musicologici Spazio Marenzio del Conservatorio di Brescia e la

presentazione di progetti di ricerca presso il Dipartimento di Etnomusicologia del Mozarteum di Innsbruck. Le attività di disseminazione hanno inoltre assunto forme coerenti con la natura interdisciplinare e artistica del Corso, comprendendo prime sperimentazioni performative, presentazioni pubbliche di lavori artistici, attività di curatela e produzione culturale, nonché la pubblicazione di contributi scientifici e divulgativi collegati ai temi delle ricerche dottorali. Pur trovandosi ancora in una fase iniziale di sviluppo, le ricerche hanno già avviato processi di confronto con le rispettive comunità accademiche, artistiche e professionali, ponendo le basi per una più ampia attività di disseminazione scientifica e artistica prevista negli anni successivi del percorso dottorale.

Presenza di un sistema di rilevazione delle Opinioni dei dottorandi

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari dei dottorandi (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato) *** a partire dall'a.a. 2026/27

Nell'anno di riferimento della presente rilevazione, coincidente con la fase di prima implementazione del terzo ciclo AFAM, non risultano ancora disponibili strumenti strutturati e condivisi a livello di sistema per la rilevazione delle opinioni dei dottorandi analoghi a quelli adottati nel settore universitario.

Upload dei risultati dell'indagine

comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti *** a partire dall'a.a. 2026/27

blank.pdf [Scarica il file](#)

Utilizzo delle opinioni dei dottorandi nell'ambito del monitoraggio dei percorsi di dottorato (* a partire dall'a.a. 2026/27)**

—

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva (organizzazione e risultati) delle attività di formazione e di ricerca dei dottorati attivi nell'Istituzione, segnalando punti di forza o aree di miglioramento.

L'attivazione dei dottorati di ricerca ha di fatto portato a regime la mission delle istituzioni AFAM, affiancando alle ormai consolidate attività di didattica e produzione, anche quella della ricerca in campo artistico. Tale attività, implementata nei Conservatori italiani solo nell'a.a. 2024/25, risulta ancora allo stato embrionale e presenta ancora una serie di inevitabili criticità che andranno sanate man mano. Il Conservatorio di Brescia ha attivato finora due cicli: “Discipline performative: arti, scienze e tecnologie” (XL ciclo, in collaborazione con l'Accademia Nazionale di Danza di Roma) e “Patrimoni musicali e paesaggi sonori: fonti, spazi, strumenti, pratiche pedagogiche e performative” (XLI ciclo, in forma non associata). I due corsi sono ancora in fase di realizzazione e termineranno il loro primo ciclo triennale alla fine dell'a.a. 2026/27. Nell'anno della rilevazione, il Corso si è concentrato sulla costruzione di un sistema condiviso di organizzazione, tutoraggio e monitoraggio delle attività formative e di ricerca. Nel contempo, i dottorandi hanno potuto presentare i propri progetti di ricerca e il loro stato di avanzamento al Collegio, ricevendone osservazioni e indicazioni. A ciascun dottorando è stato assegnato un supervisore individuato sulla base della coerenza tra competenze scientifiche e artistiche e progetto di ricerca. Considerato l'attuale stato di avanzamento dei Corsi, non è possibile al momento stilare un vero elenco di punti di forza o aree di miglioramento. Dall'analisi della documentazione raccolta, i due dottorati sembrano comunque strutturati in maniera accurata e più che soddisfacente.

Valutazione della visibilità locale, nazionale e internazionale, anche sulla base delle candidature ricevute (attrattività), delle collaborazioni attive, degli accordi di cotutela e della mobilità (in ingresso e in uscita) dei dottorandi.

Trattandosi di un primo tentativo di attivazione di un corso di III livello, il numero di adesioni da parte degli studenti è da considerarsi soddisfacente, auspicando in futuro un maggiore partecipazione e varietà di progetti. Nell'anno di riferimento della presente rilevazione, corrispondente al primo anno di attivazione del XL ciclo del Corso di Dottorato, le attività di disseminazione dei risultati della ricerca si sono concentrate prevalentemente nella presentazione pubblica dei progetti al Collegio dottorale e nel confronto con le comunità scientifiche e professionali di riferimento.

Valutazione della pertinenza e dell'efficacia della formazione alla ricerca erogata e dell'equilibrio tra formazione e ricerca (anche tenendo conto delle opinioni dei dottorandi).

Come detto, i corsi sono ancora allo stato embrionale e concluderanno il loro primo ciclo solo nell'a.a. 2026-2027. Solo allora sarà possibile cominciare ad elaborare analisi sulla pertinenza ed efficacia della formazione alla ricerca erogata. Attualmente, è in fase di implementazione una strategia mirata al monitoraggio delle opinioni dei dottorandi sui Dottorati. Dato che, in ogni caso potrà essere utilizzato in piattaforma solo a partire dall'a.a. 2026/27.

12. Terza Missione/Valorizzazione e Impatto

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione sintetica della politica sviluppata dall'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca con riferimento al contesto territoriale

In coerenza con le disposizioni della Legge di riforma del sistema AFAM, che promuove l'integrazione tra formazione e produzione artistica quale esperienza professionalizzante “sul campo”, il Conservatorio “Luca Marenzio” ha sviluppato una politica orientata al rafforzamento del legame con il contesto territoriale. Tale strategia si realizza attraverso la costruzione e il consolidamento di una rete stabile di collaborazioni con enti pubblici, istituzioni culturali, associazioni e realtà produttive locali, finalizzata a offrire agli studenti opportunità formative integrative rispetto alla didattica curriculare. Il Conservatorio si configura come polo di raccordo e valorizzazione delle dinamiche culturali del territorio bresciano e della Val Camonica, contribuendo alla qualificazione dell'area quale sistema artistico-culturale di rilievo nazionale e internazionale. La pluralità delle collaborazioni attivate consente la realizzazione di progetti articolati e diversificati, orientati allo sviluppo di competenze professionali in linea con le esigenze del mercato musicale contemporaneo, anche in un'ottica europea. Nel corso dell'anno accademico 2024–2025, l'Istituzione ha perseguito un'azione di consolidamento e ampliamento delle relazioni, sia a livello locale sia internazionale, in una logica di sistema e di rafforzamento delle sinergie interistituzionali. In tale ambito, particolare rilievo ha assunto la partecipazione ai programmi PNRR, con specifico riferimento al progetto di internazionalizzazione denominato “IArtNet”, realizzato in partenariato con l'Accademia di Belle Arti di Brera per un totale di n. 8 partner coinvolti. Il progetto ha favorito la promozione di iniziative artistiche e culturali di respiro internazionale, che hanno trovato concreta realizzazione anche sul territorio bresciano, attraverso momenti di confronto e produzione condivisa con il coinvolgimento di istituzioni di prestigio, tra cui il Teatro Grande, e di ulteriori realtà culturali di rilievo. Le attività sviluppate hanno altresì contribuito al rafforzamento della stagione concertistica dell'a.a. 2024–2025, già significativa per ampiezza e qualità e articolata in diverse sedi del territorio. Essa si conferma quale strumento centrale di valorizzazione delle produzioni artistiche e di diffusione culturale, favorendo la partecipazione della comunità e promuovendo una più ampia consapevolezza musicale, sia nell'ambito della tradizione colta sia nei linguaggi contemporanei, quali jazz e pop.

Link a eventuale documento strategico

—

Descrizione che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione

Pur in assenza, allo stato attuale, di una figura formalmente incaricata del coordinamento delle attività di Terza Missione, il Conservatorio “Luca Marenzio” ha comunque garantito un efficace presidio e un adeguato coordinamento delle iniziative attraverso modalità organizzative flessibili e orientate ai progetti. In particolare, nell'ambito del progetto di internazionalizzazione “IArtNet” (<https://iartnet.it/>), realizzato in partenariato con l'Accademia di Belle Arti di Brera e con conclusione prevista al 30 giugno 2026, è stato individuato e incaricato un coordinatore scientifico ad hoc. Tale figura svolge un ruolo di punto di raccordo per il gruppo di lavoro del Conservatorio di Brescia, assicurando il coordinamento delle attività, il monitoraggio degli obiettivi progettuali e l'integrazione tra le diverse iniziative artistiche, formative e di valorizzazione sul territorio. Questa modalità operativa consente di garantire, anche in assenza di una struttura formalizzata, un efficace presidio delle attività riconducibili alla Terza Missione, in particolare nei progetti di maggiore rilevanza strategica e impatto territoriale.

Elenco delle Convenzioni e collaborazioni attive (eventuale link del sito istituzionale a pagine dedicate)

Per l'elenco completo e aggiornato delle convenzioni si rimanda alla pagina istituzionale: <https://www.consbs.it/?s=convenzioni> Principali convenzioni e accordi: 28 novembre 2022 – Protocollo d'intesa tra Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” di Brescia, Comune di Darfo Boario Terme e MEET Digital Culture Center – Fondazione Cariplo (Milano) 2016 – Convenzione per la mobilità con il Parcheggio “Arnaldo” A.A. 2015–2016 – Convenzione con l'Associazione Ensemble San Felice (Firenze) per la certificazione della conoscenza della lingua italiana L2 (Certificati CELI, livelli 1–6) 24 febbraio 2014 – Convenzione con il Liceo Musicale e Coreutico dell'Istituto “V. Gambara” di Brescia 12 aprile 2012 – Protocollo “Crescendo in Musica” A.A. 2003–2004 – Convenzione con istituti di istruzione secondaria: Istituto “V. Gambara” di Brescia e Liceo Scientifico “C. Golgi” di Breno (BS) Convenzione con Accademia Tiepolo (attiva) Convenzioni con istituzioni scolastiche: Rete di scuole del territorio convenzionate (documentazione disponibile sul sito istituzionale) Convenzione con Accademia Tiepolo Protocollo d'intesa per collaborazione didattico-scientifica (Prot. 2453/F2 del 09/06/2021)

Elenco e breve descrizione dei progetti/iniziative di valorizzazione sviluppate nell'anno di riferimento con indicazione dei beneficiari e del personale coinvolto.

(eventuale link del sito istituzionale a pagine dedicate)

Nel corso dell'anno accademico 2024–2025 il Conservatorio “Luca Marenzio” ha sviluppato un articolato insieme di iniziative di Terza Missione e valorizzazione, finalizzate alla diffusione della cultura musicale, al rafforzamento del rapporto con il territorio e alla crescita professionale degli studenti. 1. Stagione concertistica 2024–2025 La stagione concertistica ha rappresentato il principale strumento di valorizzazione della produzione artistica, con un ampio calendario di concerti, rassegne tematiche, attività divulgative e masterclass distribuite tra Brescia e Darfo Boario Terme. Le iniziative hanno coinvolto attivamente studenti, docenti e artisti ospiti, proponendo repertori che spaziano dalla musica antica alla contemporanea, inclusi jazz e linguaggi innovativi. Beneficiari: comunità locale, studenti, pubblico esterno, scuole Personale coinvolto: docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo, artisti ospiti 2. Rassegna degli studenti La rassegna degli studenti ha costituito un'importante occasione di restituzione pubblica delle attività formative, attraverso concerti e performance aperti al territorio. Essa consente agli studenti di sperimentarsi in contesti reali, rafforzando competenze esecutive e capacità di relazione con il pubblico. Beneficiari: studenti (in primis), famiglie, cittadinanza Personale coinvolto: studenti, docenti tutor, personale organizzativo 3. “Spazio Marenzio” – masterclass, incontri e divulgazione Il ciclo “Spazio Marenzio” ha integrato concerti con attività di alta formazione, quali masterclass, seminari e incontri musicologici, spesso con la partecipazione di esperti di rilievo nazionale e internazionale. Tali iniziative favoriscono la contaminazione tra didattica, ricerca e produzione artistica. Beneficiari: studenti, giovani musicisti, studiosi, pubblico interessato Personale coinvolto: docenti interni, esperti esterni, personale amministrativo 4. Progetto PNRR “lArtNet” (internazionalizzazione e ricerca artistica) Nell'ambito del progetto “lArtNet”, il Conservatorio ha promosso attività di ricerca artistica, conferenze, laboratori e produzione musicale, anche con il coinvolgimento di partner internazionali. Tra le iniziative si segnalano eventi performativi e giornate di studio (es. critica musicale, patrimonio musicale, pratiche esecutive), finalizzate a rendere accessibili i risultati della ricerca artistica e a valorizzare il patrimonio culturale. Beneficiari: studenti, ricercatori, comunità scientifica e culturale, pubblico internazionale Personale coinvolto: docenti/ricercatori, coordinatore scientifico, partner istituzionali, esperti esterni 5. Rassegne tematiche e percorsi specialistici Nel corso dell'anno sono stati attivati percorsi tematici (rassegne chitarristiche, giornate organistiche, ensemble e laboratori orchestrali), che integrano produzione artistica, ricerca e valorizzazione del patrimonio musicale locale e nazionale. Beneficiari: studenti, pubblico specialistico e generalista Personale coinvolto: docenti di settore, studenti, ospiti esterni 6. Summer School e attività intensive La “Marenzio Summer School 2025” ha rappresentato un momento di alta formazione e apertura internazionale, con workshop, concerti e attività interdisciplinari. [consbs.it] Beneficiari: studenti interni ed esterni, giovani musicisti Personale coinvolto: docenti interni, visiting professor, staff organizzativo

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva della strategia dell'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca

L'Istituzione agisce nell'ambito delle strategie di terza missione con una crescente consapevolezza della rilevanza delle interazioni tra la formazione, la ricerca, la produzione e la crescita armonica del territorio, che ha potuto beneficiare largamente delle iniziative intraprese. Pur in assenza di una struttura formalizzata dedicata alla terza missione, i progetti presentati ne sussumono le esigenze e le traducono in attenzione e cura del territorio contribuendo in maniera virtuosa alla loro valorizzazione. Tale strategia si realizza attraverso la costruzione e il consolidamento di una rete stabile di collaborazioni con enti pubblici, istituzioni culturali, associazioni e realtà produttive locali, finalizzata ad offrire agli studenti opportunità formative integrative rispetto alla didattica curriculare. Il Conservatorio si configura come polo di raccordo e valorizzazione delle dinamiche culturali del territorio bresciano e della Val Camonica, contribuendo alla qualificazione dell'area quale sistema artistico-culturale di rilievo nazionale e internazionale.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative e delle collaborazioni stipulate con gli interlocutori esterni, anche in termini di ricadute sul territorio sul sistema produttivo e culturale

Dal punto di vista delle ricadute sul territorio e sul sistema produttivo e culturale, il Conservatorio di Brescia e la sede staccata di Darfo Boario Terme agiscono nella consapevolezza di costituire un importante volano culturale, artistico ed economico, per il territorio di riferimento; la crescente rete di connessioni e di partnership sta a dimostrare che questa politica produce effetti positivi ed una credibilità e un accreditamento che favoriscono il consolidamento di un sistema integrato di formazione terziaria artistica e universitaria, una auspicata conseguenza della maturità raggiunta dalle istituzioni AFAM. Nel corso dell'anno accademico 2024–2025, l'Istituzione ha perseguito un'azione di consolidamento e ampliamento delle relazioni, anche grazie alla partecipazione ai programmi PNRR, come nel caso del progetto “lArtNet”, in partenariato con l'Accademia di Belle Arti di Brera, che ha favorito la promozione di iniziative artistiche e culturali di respiro internazionale, produzioni condivise ed il coinvolgimento di istituzioni di prestigio, tra cui il Teatro Grande, e di ulteriori realtà culturali di rilievo.

Valutazione dell'entità e qualità dell'impegno del personale interno (docente e amministrativo) coinvolto

La serie di iniziative poste in essere e che copre l'intero anno accademico, da novembre ad ottobre dell'anno successivo, necessita di un impegno costante e di una grande dedizione da parte del personale docente e del personale amministrativo coinvolto. Per il coordinamento delle attività ed il monitoraggio degli obiettivi sono stati individuati dei responsabili, come nel caso del citato progetto "lArtNet" per il raccordo tra il gruppo di lavoro del Conservatorio di Brescia e ben otto partner, per l'integrazione tra le diverse iniziative artistiche, formative e di valorizzazione del territorio. Una coerente e corposa attività di disseminazione potrebbe espandere ulteriormente i risultati di questi investimenti strategici ed accelerare le ricadute sul territorio. La attivazione presso il Conservatorio di Brescia del Biennio di Musicoterapia, che prevede ben 250 ore obbligatorie di attività di tirocinio pratico, costituirà per il futuro un asset molto rilevante per le politiche di terza missione dell'Istituzione per la sua evidente connessione con gli ambiti sociali e terapeutici e per la possibilità di contribuire al benessere della popolazione in modo concreto, efficace e misurabile.

13. Gestione amministrativo-contabile

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Documentazione necessaria ad accertare l'equilibrio finanziario dell'Istituzione (bilancio di previsione, conto consuntivo, relazioni collegate, dati essenziali su entrate e uscite)

Link su Amministrazione trasparente

<https://www.consbs.it/trasparenza/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

Eventuale documentazione

blank.pdf [Scarica il file](#)

Documentazione di pianificazione strategica dell'Istituzione (es. relazione sull'offerta formativa allegata al bilancio di previsione, relazione sulle attività dell'Istituzione allegata al bilancio di previsione, note esplicative del bilancio etc.)

Link su Amministrazione trasparente

<https://www.consbs.it/trasparenza/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

Documenti di bilancio dell'ultimo triennio

Link su Amministrazione trasparente

<https://www.consbs.it/trasparenza/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

Eventuale regolamento di controllo di gestione

blank.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali e su eventuali modalità di gestione dei rischi

L'analisi del Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2025 restituisce un quadro complessivamente sostenibile dal punto di vista economico-finanziario. Sul piano dell'equilibrio di bilancio, l'esercizio 2025 si chiude infatti con un avanzo di competenza pari a € 856.217,38, a fronte di un totale a pareggio di € 3.655.485,14. Anche lo Stato Patrimoniale conferma questa

tenuta, evidenziando un pareggio tra attivo e passivo di € 4.454.097,83, con un incremento del 31,7% rispetto all'esercizio precedente. La contribuzione studentesca ha registrato un incremento di € 383.252,56 rispetto alla programmazione iniziale di € 740.000,00 per un totale di entrate accertate di € 1.123.252,56.

Valutazione della coerenza tra i dati economico finanziari e gli obiettivi a breve e medio termine dichiarati dall'Istituzione

Dall'analisi del Rendiconto Generale 2025 emerge un quadro di sostanziale coerenza tra le scelte economico-finanziarie operate e gli obiettivi strategici dichiarati dall'Istituzione, sebbene con alcune aree in cui la programmazione potrebbe essere ulteriormente affinata. La gestione finanziaria appare orientata in modo coerente al sostegno delle attività didattiche e artistiche dell'Istituzione. Per un'analisi più approfondita, e per completezza di informazione, si rimanda al Verbale dei Revisori dei Conti del Conservatorio n. 1 /2026 del 17/04/2026 rubricato "Analisi Rendiconto Consuntivo E.F. 2025" e pubblicato nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente. https://www.consbs.it/content/uploads/2026/05/AT-2026-Bilancio-07_Verbale-Revisori-n.-1-consuntivo-25-signed-prot.pdf

14. Trasparenza e digitalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Delineare la strategia dell'Istituzione per la condivisione, la verifica e l'aggiornamento delle informazioni relative all'organizzazione e alle principali attività delle Istituzioni

Link alle pagine del sito dedicate

- Organi (con attenzione alla Sezione dedicata alla Consulta (composizioni, attività e contatti e al NdV)
- Offerta formativa
- Requisiti e procedure di ammissione ai corsi
- Programmi degli insegnamenti con contatti docenti
- Tasse e diritto allo studio
- Reclutamento e incarichi
- Sezione Amministrazione Trasparente

Il Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" di Brescia garantisce la trasparenza, l'accessibilità e l'aggiornamento continuo delle informazioni relative alla propria organizzazione e alle principali attività istituzionali attraverso il sito web istituzionale. Le informazioni sono organizzate in sezioni tematiche (Conservatorio, Didattica, Amministrazione trasparente), costantemente aggiornate dagli uffici competenti, con particolare attenzione alla completezza dei dati, alla verificabilità delle fonti e alla facilità di accesso per studenti, personale e fruitori esterni. Si evidenzia, inoltre, che l'attuale sito istituzionale è in una fase di progressivo superamento, in quanto l'Istituzione è in attesa della messa in esercizio del nuovo portale, interamente riprogettato e sviluppato in collaborazione con il Consorzio Interuniversitario CINECA. Il nuovo sito, attualmente in fase avanzata di implementazione, sarà pienamente integrato con le piattaforme gestionali e didattiche dell'Istituzione e garantirà un significativo miglioramento in termini di accessibilità, fruibilità dei contenuti, interoperabilità dei dati e qualità dei servizi digitali offerti all'utenza. Organi: <https://www.consbs.it/presidenza-e-direzione/> <https://www.consbs.it/consiglio-di-amministrazione/> <https://www.consbs.it/consiglio-accademico/> <https://www.consbs.it/collegio-dei-revisori/> <https://www.consbs.it/nucleo-di-valutazione/> <https://www.consbs.it/consulta-degli-studenti/> Offerta formativa: [https://www.consbs.it/-SEZIONE "DIDATTICA"](https://www.consbs.it/-SEZIONE-DIDATTICA) Requisiti e procedure di ammissione ai corsi: <https://www.consbs.it/corsi-accademici-guida-allesame-di-ammissione/> Programmi degli insegnamenti con contatti docenti: <https://www.consbs.it/elenco-docenti/> Tasse e diritto allo studio: <https://www.consbs.it/regolamenti/> Reclutamento e incarichi: <https://www.consbs.it/content/uploads/2025/11/AT-2025-Regolamenti-Regolamento-Reclutamento-Consbs-.pdf> <https://www.consbs.it/trasparenza/bandi-di-concorso/> Sezione Amministrazione Trasparente: <https://www.consbs.it/trasparenza/>

Descrivere eventuali azioni realizzate o iniziative in corso in termini di trasparenza e digitalizzazione

Eventuali link a supporto

Il Conservatorio si pone l'obiettivo di garantire un costante aggiornamento normativo in materia di trasparenza e digitalizzazione. A tal fine, oltre a provvedere alla pubblicazione dei documenti richiesti nella sezione "Amministrazione trasparente", assicura il rispetto delle scadenze previste in tema di accessibilità digitale. A seguito dell'ingresso del Conservatorio quale membro effettivo del Consorzio Interuniversitario CINECA, l'Istituzione sta progressivamente acquisendo applicativi e piattaforme specificamente progettati per il comparto AFAM e sviluppati anche in collaborazione con il Conservatorio stesso. In tale contesto, è stato deliberato l'affidamento a CINECA del rifacimento completo del sito istituzionale, al fine di garantirne una piena integrazione con l'applicativo Studenti ESSE3 e di migliorarne le performance in relazione ai servizi offerti prioritariamente agli studenti e, più in generale, a tutta l'utenza. Nel corso dell'a.a. 2022/2023 si sono svolte diverse interlocuzioni con CINECA, che hanno condotto alla definizione della cosiddetta "Suite Comunicazione", comprendente il sito istituzionale, il Course Catalogue (integrato con la piattaforma ESSE3) e la sezione Amministrazione trasparente. Le attività, inizialmente programmate per gli anni accademici 2023/2024 e 2024/2025, in considerazione dell'elevato grado di innovazione dell'iniziativa per il comparto AFAM — che richiede una progettazione integralmente ex novo del portale — sono state riprogrammate tra gli aa. 2024/2025 e 2025/2026, individuato quale termine per la messa in produzione del sistema. Attualmente il nuovo portale è in fase di sviluppo e di prossima programmazione per il successivo rilascio in via definitiva.

Valutazione del Nucleo

Verifica la completezza, la veridicità e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale

I principi di trasparenza e digitalizzazione passano oggi attraverso il sito istituzionale e la sezione "Amministrazione trasparente". Già da alcuni anni il Conservatorio Marenzio ha avviato una collaborazione con Cineca per l'implementazione di un sistema integrato (Suite Comunicazione) che metta insieme, su un'unica piattaforma, il sito istituzionale (bilingue), il course catalogue (agganciato alla piattaforma Esse3) e l'amministrazione trasparente in conformità con quanto disposto dal Codice dell'Amministrazione digitale. Tale sperimentazione, però, si è rivelata più complessa del previsto così che ancora oggi risulta in fase di elaborazione per essere operativa, auspicabilmente, entro la fine del 2026. Allo stato attuale, il sito è strutturato in sezioni tematiche (Conservatorio, Didattica, Amministrazione trasparente), costantemente aggiornate dagli uffici competenti, con particolare attenzione alla completezza dei dati, alla verificabilità delle fonti e alla facilità di accesso per studenti, personale e fruitori esterni. Le pagine relative agli organi di gestione e i suoi componenti appaiono complete, così come quelle dedicate alla didattica. Molto ben dettagliata è la sezione dedicata alla produzione con una interessante sezione di archivio in cui confluiscono le attività relative agli anni precedenti. Nella sezione International è poi condensata l'attività di internazionalizzazione con pagine in italiano alternate ad altre in lingua inglese e cinese. Manca una versione completa in lingua inglese del sito (che però dovrebbe essere implementata nella nuova versione) così come il Course catalogue. Particolarmente ricca anche la sezione info-modulistica con due distinte sottosezioni, per studenti e docenti.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

Non si segnalano particolari criticità riguardo alle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione. In particolare, la sezione Amministrazione trasparente appare ben strutturata e completa nelle sue voci. Sarebbe utile sfoltire alcune pagine non riferibili al Conservatorio e riorganizzare alcuni contenuti oggi sparsi tra menu diversi e non sempre relazionati fra loro. Tutte le sezioni relative a procedure concorsuali, gare, delibere degli organi di governo, ecc. sono aggiornate e facilmente accessibili. La mancanza di una versione in lingua inglese non aiuta nella comunicazione istituzionale nei confronti dei tanti studenti stranieri che si avvicinano al Conservatorio. Si evidenzia infine come il sito sia incentrato quasi esclusivamente sulla sede di Brescia, limitando le informazioni relative alla sede di Darfo all'interno di alcune pagine. Di conseguenza, non è possibile ricavare una immagine complessiva della pur importante attività svolta all'interno della sede decentrata.

15. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrivere le modalità di somministrazione, analisi e utilizzo dei questionari di rilevamento delle Opinioni degli studenti

Per l'anno accademico 2024/2025 il Nucleo di Valutazione ha consolidato il processo di rilevazione delle opinioni degli studenti mediante la somministrazione dei questionari di soddisfazione, avvalendosi della piattaforma informatica ESSE3, messa a disposizione dal Consorzio Interuniversitario CINECA. Il questionario, validato dal Nucleo e strutturato in continuità con il modello già adottato negli anni precedenti, è stato somministrato in modalità esclusivamente online a tutti gli studenti iscritti alle sedi di Brescia e Darfo Boario Terme, garantendo un accesso uniforme, tracciabilità delle risposte e maggiore efficienza nella raccolta dei dati. La somministrazione è stata integrata nei processi digitali della carriera dello studente, favorendo un'elevata partecipazione e una più agevole gestione delle tempistiche. I risultati dei questionari sono oggetto di analisi da parte del Nucleo di Valutazione e degli organi accademici competenti, al fine

di individuare eventuali criticità e definire azioni di miglioramento dei servizi didattici e organizzativi. Gli esiti della rilevazione sono resi disponibili nella relativa sezione del sito, nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità.

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

I questionari raccolti vengono successivamente trasmessi al Nucleo di Valutazione, ai fini delle opportune attività di analisi e valutazione. Gli esiti della rilevazione sono inoltre condivisi a livello interno, per il tramite della Direzione, con gli organi competenti, al fine di favorire una lettura consapevole dei risultati e orientare le eventuali azioni di miglioramento. La pubblicazione dei risultati nel portale istituzionale consente, inoltre, una più ampia diffusione delle informazioni e favorisce la condivisione degli esiti con l'intera comunità accademica, nel rispetto dei principi di trasparenza e accessibilità.

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

Resoconto-questionario-valutazione-studenti-a.a.-2024-25.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

<https://www.consbs.it/nucleo-di-valutazione/>

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, aree di miglioramento)

La governance dell'Istituzione recepisce i risultati derivanti dalla rilevazione delle opinioni degli studenti, condividendoli nei processi di monitoraggio e miglioramento delle attività didattiche e dei servizi. Nel corso degli anni, il Conservatorio di Brescia si attesta complessivamente su un livello di soddisfazione generale elevato da parte degli studenti, in entrambe le sedi di Brescia e Darfo Boario Terme, evidenziando una percezione positiva diffusa rispetto alla qualità dell'offerta formativa e dei servizi erogati. Le indicazioni emergenti vengono considerate in un'ottica di sintesi complessiva, al fine di individuare eventuali ambiti di miglioramento e orientare, in maniera generale, gli interventi organizzativi e didattici.

Documentazione che evidenzia le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti

Delibera_n_56-2025_-_Verbale_CDA_n._11_del_09-09-2025.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di rilevazione e diffusione dei risultati

Anche nell'anno accademico 2024/2025, per la somministrazione dei questionari agli studenti iscritti alle sedi di Brescia e Darfo Boario Terme è stata utilizzata la piattaforma informatica ESSE3, messa a disposizione dal Consorzio Interuniversitario CINECA, in modalità online. La somministrazione è stata integrata nei processi digitali delle carriere degli studenti per favorirne la partecipazione e garantire il rispetto delle tempistiche. Nonostante queste cure e attenzioni, hanno risposto al questionario 140 studenti sui 374 cui è stato somministrato, con un numero di risposte percentualmente inferiore rispetto all'anno precedente (nel 2024/2025 erano state 240 su 474). I risultati dei questionari sono oggetto di analisi al fine di individuare eventuali criticità e definire azioni di miglioramento dei servizi didattici e organizzativi e gli esiti della rilevazione sono resi disponibili nella relativa sezione del sito, seguendo le procedure per la garanzia dell'anonimato. La pubblicazione dei risultati nel portale istituzionale consente un'ampia diffusione delle informazioni e favorisce la condivisione degli esiti con l'intera comunità accademica. Stante l'importanza che gli organi del Conservatorio attribuiscono alle opinioni degli studenti, il NdV raccomanda che la loro compilazione venga resa obbligatoria, in modo che la rilevanza statistica delle opinioni condizioni virtuosamente le decisioni degli organi di gestione.

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

Nel questionario si segnala nuovamente la mancanza di una delle domande previste dal questionario ANVUR: Sezione C, Didattica, "Le attività svolte con esperti esterni (workshop, seminari, conferenze, incontri con artisti, ecc.) sono soddisfacenti per quantità e qualità?" Il NdV raccomanda di correggere il questionario in occasione della prossima rilevazione, tenendo conto della necessità di rispettare il modello standard predisposto dall'ANVUR e ferma restando la possibilità di integrarlo con ulteriori domande, evidenziandole rispetto ai contenuti obbligatori. Il NdV sottolinea la necessità che il Conservatorio acquisisca anche le opinioni dei diplomandi e dei diplomati. Le opinioni dei diplomandi sono giudizi espressi alla fine del percorso e quindi dotate di un maggiore livello di consapevolezza, mentre le opinioni dei diplomati permettono di avere una chiara visione dell'efficacia dei percorsi di studio in termini di occupabilità. Per quest'ultima tipologia di rilevazione il NdV suggerisce nuovamente di valutare l'iscrizione del conservatorio al consorzio AlmaLaurea che ha incluso le Istituzioni AFAM ed i rispettivi titoli di studio nella sua banca dati e che offre un sistema di rilevazione molto ben strutturato ed efficace, ampiamente rodato da oltre 25 anni di indagini sul profilo dei laureati e di rilevazioni sui loro esiti

occupazionali a 1, 3 e 5 anni dalla laurea. L'adesione del Conservatorio di Brescia/Darfo permetterebbe non solo un confronto con le altre Istituzioni AFAM iscritte al Consorzio AlmaLaurea ma anche una valutazione comparata con le Università e con i risultati occupazionali dei laureati.

Parte III. Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

In questa terza parte della Relazione annuale il Nucleo analizza lo stato di avanzamento del sistema di Assicurazione interna della Qualità, tenendo conto delle politiche, strategie e iniziative messe in atto dall'Istituzione per definire, implementare, diffondere e rafforzare la cultura della qualità nella comunità accademica. In particolare, il Nucleo valuta se le attività poste in essere dall'Istituzione rispondono agli obiettivi e ai criteri del sistema di Assicurazione della Qualità definiti dall'Istituzione stessa.

A tal fine, il Nucleo esamina la documentazione disponibile e gli indicatori rilevanti, al fine di individuare eventuali criticità o scostamenti significativi e di approfondire, anche a campione, gli elementi emersi ai fini della valutazione complessiva del sistema. Il Nucleo potrà inoltre trarre evidenze sul sistema di Assicurazione interna della Qualità attraverso le audizioni ai corsi di studio, che potrà effettuare selezionando i corsi secondo criteri che dovranno essere chiaramente esplicitati (e.g. corsi che dimostrano scostamenti significativi rispetto agli indicatori di riferimento da un anno all'altro).

Il Nucleo dovrà infine descrivere i rapporti con gli altri organi accademici (Consiglio Accademico, Consulta degli Studenti, Consiglio di Amministrazione etc.) e i rapporti tra i vari organi accademici. A tal fine il Nucleo dovrà valutare l'efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche, il grado di approfondimento delle analisi condotte dai vari organi e di altri stakeholder interni ed esterni e il livello di recepimento delle segnalazioni da essi effettuate nonché delle raccomandazioni dell'ANVUR.

Standard di riferimento

L'Istituzione definisce e implementa una politica per l'Assicurazione della Qualità, che sia pubblica e faccia parte della strategia di gestione. I portatori di interesse interni sviluppano e attuano tale politica attraverso strutture e processi appropriati, anche coinvolgendo i portatori di interesse esterni.

Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte III. ---> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione sintetica del sistema di assicurazione interna della qualità adottata dall'Istituzione.

Richiamare sinteticamente le procedure utilizzare dall'Istituzione per assicurare gli standard di qualità previsti, con riferimento almeno ai seguenti punti:

- Progettazione e gestione dell'offerta formativa;
- Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio;
- Competenza e aggiornamento dei docenti;
- Adeguatezza delle risorse e dei servizi di supporto agli studenti;
- Pubblicità delle informazioni rese pubbliche;
- Dottorati di ricerca (cfr. punti di attenzione DM 778/2024, par.5);

Il sistema di assicurazione interna della qualità adottato dal Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” di Brescia si fonda su un approccio integrato e continuo volto a garantire il miglioramento dell'offerta formativa, dei servizi e delle attività istituzionali, in coerenza con le linee guida nazionali e gli standard europei in materia di qualità (ESG 2015). Il concetto di qualità, nel contesto dell'Istituzione, è inteso come la capacità di generare valore per lo studente, sia in termini di acquisizione di competenze artistiche e professionali (dimensione tangibile), sia in termini di crescita culturale, esperienziale e relazionale (dimensione intangibile). Tale impostazione è coerente con il principio di valore pubblico richiamato nel PIAO 2024–2026, che individua nell'azione didattica, nella produzione artistica e nella capacità di interazione con il territorio gli elementi centrali della mission istituzionale. Il sistema di qualità si articola attraverso

procedure e strumenti formalizzati, supportati dagli organi accademici e amministrativi e da una costante attività di monitoraggio e confronto interno. In particolare: Progettazione e gestione dell'offerta formativa: l'offerta formativa è definita e aggiornata dagli organi accademici competenti (Consiglio Accademico, Dipartimenti), sulla base degli obiettivi strategici dell'Istituzione, delle esigenze del contesto artistico-culturale e delle indicazioni provenienti dagli studenti e dagli stakeholder. Particolare attenzione è riservata alla coerenza dei percorsi, alla qualità dei contenuti didattici e alla loro spendibilità professionale. Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio: il Conservatorio incentiva l'analisi delle opinioni degli studenti, gli esiti didattici e il confronto periodico negli organi collegiali. I risultati delle rilevazioni vengono utilizzati per individuare aree di miglioramento e orientare eventuali interventi correttivi in un'ottica di aggiornamento continuo. Competenza e aggiornamento dei docenti: la qualità della docenza è assicurata attraverso procedure di reclutamento conformi alla normativa di settore e mediante la valorizzazione dell'attività artistica, scientifica e professionale dei docenti. L'Istituzione favorisce inoltre il continuo aggiornamento attraverso la partecipazione a progetti di ricerca, produzioni artistiche e attività di cooperazione nazionale e internazionale. Adeguatezza delle risorse e dei servizi di supporto agli studenti: il Conservatorio assicura la disponibilità di strutture, strumenti e servizi amministrativi e didattici adeguati, con particolare attenzione all'accessibilità, alla funzionalità degli spazi e allo sviluppo dei servizi digitali (anche tramite piattaforme integrate come ESSE3). Le esigenze degli studenti sono costantemente monitorate anche tramite la Consulta e i questionari di valutazione. Pubblicità e trasparenza delle informazioni: tutte le informazioni rilevanti relative all'organizzazione, all'offerta formativa e ai servizi sono rese disponibili attraverso il sito istituzionale, nel rispetto degli obblighi di trasparenza e accessibilità. La pubblicazione sistematica dei dati contribuisce a garantire la verificabilità delle informazioni e la condivisione con l'intera comunità accademica. Dottorati di ricerca (DM 470/2024 e 778/2024): nell'ambito dello sviluppo dei corsi di dottorato, il Conservatorio ha attivato specifiche strutture di governance della qualità, tra cui il Collegio dei docenti del corso, responsabile della progettazione, gestione e monitoraggio delle attività formative e di ricerca. Il Collegio cura la definizione dei regolamenti, la valutazione annuale dei dottorandi, il coordinamento scientifico e il raccordo con gli organi accademici, in linea con i punti di attenzione previsti dal DM 470/2024 e DM 778/2024. Il sistema di assicurazione della qualità è inoltre supportato dall'azione del Nucleo di Valutazione e dal coinvolgimento attivo della comunità accademica, con particolare riferimento alla Consulta degli Studenti. La Direzione svolge un ruolo centrale nel coordinamento e nella condivisione delle informazioni, promuovendo una cultura della qualità diffusa e orientata al miglioramento continuo. Il Conservatorio ha infine dimostrato nel tempo un forte orientamento verso i processi di accreditamento e valutazione esterna, anche attraverso la partecipazione a iniziative pilota promosse da ANVUR, confermando la volontà di allinearsi progressivamente agli standard nazionali ed europei di assicurazione della qualità.

Link ad eventuale documento sull'AQ interna

—

Elenco e composizione di eventuali organismi interni per l'Assicurazione interna della Qualità

L'Istituzione è attualmente impegnata in un percorso di progressiva definizione e formalizzazione degli organismi interni dedicati all'Assicurazione della Qualità, in linea con le evoluzioni normative e con le indicazioni provenienti a livello nazionale (ANVUR) ed europeo. Nell'ambito di tale processo, si prevede la definizione puntuale della composizione, delle funzioni e delle modalità operative degli organismi preposti, al fine di assicurare un coordinamento strutturato delle attività di monitoraggio, valutazione e miglioramento continuo.

Eventuali ulteriori iniziative in corso per la costruzione del sistema interno di assicurazione della qualità

L'Istituzione è impegnata in un percorso di progressivo consolidamento del proprio sistema interno di assicurazione della qualità, anche attraverso l'implementazione di ulteriori iniziative volte a rafforzare l'integrazione tra le diverse componenti organizzative e i processi decisionali.

Valutazione del Nucleo

Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

Al momento della rilevazione, l'Istituzione non dispone ancora di uno strutturato sistema di Assicurazione interna della Qualità. Già nelle precedenti relazioni si affermava da parte dell'Istituzione che "sono in corso di implementazione misure idonee a partire dalla approvazione da parte degli organi accademici di un documento sulle politiche della qualità". Misure che allo stato attuale non risultano ancora essere state implementate. Manca infatti un documento ufficiale ratificato dal Consiglio Accademico sulle politiche interne di AQ (come testimonia l'assenza di un qualsiasi documento al link relativo) e non si ha notizia di un Presidio della Qualità annunciato a più riprese, ma mai costituito. L'avvio dei corsi di dottorato, poi, rende ancor più urgente e non più procrastinabile una riflessione interna sui processi di AQ.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

Si rinnova l'invito agli organi di gestione affinché si proceda con: - l'approvazione da parte del Consiglio Accademico di un documento relativo alla Politica per la Qualità adottata dal Conservatorio; - l'adozione di un Manuale della Qualità; - la definizione di obiettivi per la qualità specifici per l'anno accademico; - la creazione di un Comitato per la Qualità con

rappresentanza di docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti; - il potenziamento del sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti con un più diretto coinvolgimento della Consulta degli studenti; - l'attivazione di percorsi di formazione del personale TA e docente sulle tematiche legate alla Qualità; - l'attivazione di un sistema di monitoraggio dei corsi e della loro efficacia formativa; - il monitoraggio dell'impatto interno ed esterno della produzione artistica. Si suggerisce inoltre di fissare un momento pubblico (su base annuale) di restituzione degli esiti delle politiche per l'assicurazione della qualità.

Ruolo	Cognome	Nome	Firma
Presidente	FICO	LORENZO	
Componente	LOPES FERREIRA	ALVARO	
Componente	MARCHETTI	LUCA	